

# *Hellenica*

Testi e strumenti di letteratura greca  
antica, medievale e umanistica

*Collana diretta da Enrico V. Maltese*

95

## International Advisory Board

Eugenio Amato, Federica Ciccolella, Cristophe Cusset, Lowell Edmunds,  
Marie-Rose Guelfucci, Wolfram Hörandner, John Monfasani, Heinz-Günther  
Nesselrath, Diether R. Reinsch, Robert W. Wallace

*I volumi pubblicati in questa collana sono sottoposti a un processo di peer review che  
ne attesta la validità scientifica.*

# Tirsi per Dioniso. A Giulio Guidorizzi

a cura di

Simone Beta e Silvia Romani



Edizioni dell'Orso  
Alessandria

© 2021

Copyright by Edizioni dell'Orso s.r.l.

15121 Alessandria, via Rattazzi 47

Tel. 0131.252349 - Fax 0131.257567

E-mail: [info@ediorso.it](mailto:info@ediorso.it)

<http://www.ediorso.it>

Redazione informatica e impaginazione: Arun Maltese ([www.bibliobear.com](http://www.bibliobear.com))

Redazione e cura dei testi e della bibliografia: Irene Cestaro ([irene.cestaro@phd.unipi.it](mailto:irene.cestaro@phd.unipi.it))

Grafica della copertina a cura di Paolo Ferrero ([paolo.ferrero@nethouse.it](mailto:paolo.ferrero@nethouse.it))

*È vietata la riproduzione, anche parziale, non autorizzata, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche a uso interno e didattico. L'illecito sarà penalmente perseguibile a norma dell'art. 171 della Legge n. 633 del 22.04.1941.*

*In questo volume è impiegato il font IFAO-Grec Unicode.*

ISBN 978-88-3613-130-3

ISSN 1825-3490

Alberto Camerotto

## I segni dell'utopia (secondo Omero)

*Utopia* è una parola che oggi non comprendiamo più, forse perché manca quello che è il presupposto più importante, la condizione essenziale per la nascita di una idea utopica che voglia trasformare la realtà. *Ou-topia* dal 1516 e da Thomas More è un non-dove, un non luogo che si contrappone al mondo in cui siamo: nasce come desiderio, come speranza, come illusione, quando il nostro mondo è travolto dalle sofferenze, dai mali, dalle ingiustizie, dalla violenza. Dalla guerra come il peggiore dei mali. L'utopia oltre che un non-luogo diventa il sogno di una *eu-topia*, il luogo della felicità, del bene. Con qualche pericolo, siamo sempre uomini: perché se ci dimentichiamo di essere mortali, se crediamo, magari con orgoglio o con arroganza, di aver realizzato l'utopia, o anche semplicemente di aver instaurato il regno dell'abbondanza, questa si trasforma immediatamente in una distopia. È la regola per la nostra *hybris*.<sup>1</sup>

Il dato fondamentale è semplice. La vita dei mortali è fatta di sofferenze, sempre. Mali e beni si mescolano perennemente, ma sono i mali che per noi contano. Ce lo racconta Esiodo: è così fin dagli inizi dell'umanità, con la storia di Prometeo, quando dèi e uomini hanno separato i loro destini.<sup>2</sup> Allora l'utopia nasce come risposta al male: è una *fictio*, una finzione che costruiamo con le nostre risorse logiche, per immaginare qualcosa di diverso, una felicità possibile o impossibile per gli uomini rispetto ai guai della nostra storia. Per costruire l'utopia basta mettere in opera un sistematico rovesciamento di tutto ciò che nel nostro mondo non ci piace, ci fa male, ci opprime, ci angoschia, ci preoccupa, insomma, tutto ciò che ci rende difficile la vita. È prima di tutto un sistema di segni negativi, l'*alpha* privativo diventa una bandiera, con la rimozione dei mali e degli affanni quotidiani. Se la vita è la necessità del lavoro, del sudore, se è per questo pena senza fine, che non ha mai un risultato, nell'utopia rimuoviamo la fatica e tutti i beni saranno *αὐτομάτως*, ossia ver-

<sup>1</sup> Per uno sguardo, certo impressionante e preoccupato, sul nostro mondo attuale e sulla sua 'felicità' dai tratti mostruosi cf. BAUMAN 2017, 146-7: «La visione di Cuccagna era un'utopia creata a misura della penuria e della debolezza di cui soffriva la gente nella desolazione e nella miseria. Il nirvana del 'ritorno-al-grembo' è l'utopia creata a misura della sovrabbondanza eccitante, ma anche terribilmente logorante: di occasioni, opzioni, scelte, sensazioni seducenti, attrazioni gradevoli, mosse possibili – e dei rischi di sconfitta di cui sono colme tutte queste cose. È un'utopia a misura di persone condannate a subire, e proprio per questo ormai disincantate, affaticate, spaurite: demoralizzate e scoraggiate dall'esito che nella Cuccagna vedono orribilmente e inesorabilmente prossimo a compiersi».

<sup>2</sup> Hes. *Op.* 42-105. Cf. VERNANT 1982.

ranno da sé. Se la vita è povertà, penuria, fame, allora l'utopia è la rimozione della necessità e la creazione dell'abbondanza, che arriva fino alle fantasie più straordinarie, più incredibili dei Paesi di Cuccagna.<sup>3</sup>

Con l'aiuto della poesia epica, e in particolare dell'isola dei Feaci, proviamo a costruire una morfologia dell'utopia secondo Omero. È una utopia molto umana, quasi possibile, quasi credibile, ma ovviamente con i tratti utopici che ci servono per capire, intuire o immaginare qualcosa al di là dei nostri limiti. Scheria, l'isola dei Feaci, è il luogo – o se vogliamo il non-luogo – dove giunge Odisseo al culmine delle sue sofferenze, quando ha perduto tutto. L'utopia di Scheria diventa allora per il naufrago la via per il ritorno alla vita, alla storia, il punto di passaggio indispensabile per riconoscere sé stesso, per poter giungere finalmente in patria, dopo dieci anni di guerra e dieci anni di peripezie ai confini con la morte. Solo passando da qui può ritrovare la sua terra e i suoi beni, reincontrare il cane, il figlio, la sposa, il padre. Insomma, solo grazie ai Feaci può compiere il *nostos*, la sua missione più importante, quella per cui esiste l'*Odissea*.

## 1. Ai confini del mondo

La prima caratteristica dell'utopia è la *lontananza* nello spazio – o anche qualche volta nel tempo.<sup>4</sup> È collocata di solito ai confini estremi del mondo, ἐς πείρατα γαίης,<sup>5</sup> può suonare bene la collocazione agli antipodi come poi avverrà nella storia più moderna dell'utopia, tra Thomas More e Samuel Butler – senza dimenticare che qualcosa del genere è già nelle *Storie vere* di Luciano di Samosata.<sup>6</sup> Lontananza significa isolamento, distacco rispetto al mondo consueto degli uomini.<sup>7</sup> Per questo l'utopia è spesso un'isola. E tutto questo significa alterità. Potremmo ben parlare di *allotopia*, perché parliamo di un luogo *altro*.<sup>8</sup> Che significa simile ma diverso in tutti i segni che servono per fare un luogo felice, segni uguali e contrari rispetto a quelli della nostra normale esperienza. Fino a un mondo alla rovescia. A volte può diventare perfino l'altro mondo.

Scheria, allora, è l'isola lontana per definizione, ἐκάς ἀνδρῶν ἀλφειστάων (*Od.* 6, 8). La terra dei Feaci è un'isola separata da tutto e da tutti, lontana dagli uomini proprio per quello che sono, come dice l'epiteto della formula. È un mondo sconosciuto dove di regola non giunge nessuno da fuori:<sup>9</sup>

οἰκέομεν δ' ἀπάνευθε πολυκλύστῳ ἐνὶ πόντῳ,  
ἔσχατοι, οὐδέ τις ἄμμι βροτῶν ἐπιμίσγεται ἄλλος.

<sup>3</sup> In generale cf. BERTELLI 1982; FORTUNATI/ZUCCHINI 1989.

<sup>4</sup> Per il tempo 'altro' può essere un buon esempio l'età dell'oro collocata sotto il regno di Kronos, Hes. *Op.* 109-126.

<sup>5</sup> È anche la collocazione delle Isole dei Beati o dell'Elisio (Hom. *Od.* 4, 561: ἐς Ἡλύσιον πεδῖον καὶ πείρατα γαίης), cf. FABIANO 2019, 95-9.

<sup>6</sup> Cf. Luc. *VH* 2. 4-32. Cf. GASSINO 2010.

<sup>7</sup> Cf. FARIOLI 2001, 20 «popoli lontani idealizzati, che possono essere reali, mitici o immaginari, ma comunque isolati dalla civiltà».

<sup>8</sup> Per l'*allotopia* come alterità programmatica cf. LINS BRANDÃO 2009.

<sup>9</sup> *Od.* 6, 204-5 (trad. G. A. Privitera).

Abitiamo in disparte, nel mare ondoso,  
ai confini del mondo, nessun altro mortale arriva tra noi.

Anche per Odisseo, che è partito da Ogigia, dall'isola di Calipso, ci vogliono diciassette giorni di navigazione e tre di tempeste per arrivarci. È per definizione l'isola dove è destino che Odisseo possa scampare ai suoi mali, dove la vita può prendere una via diversa: lo riconosce perfino Posidone, che gli è nemico, lo sa Leucotea, lo avverte bene Odisseo, anche se non vuole crederci.<sup>10</sup> Ma è proprio il culmine della sventura, il punto più basso della storia che, come sappiamo, ci fa apparire l'utopia necessaria.<sup>11</sup> Serve anche per Odisseo.

## 2. La familiarità degli dèi, ossia a contatto con l'immortalità

Se gli dèi possono essere un buon modello per la felicità,<sup>12</sup> la vicinanza degli dèi può diventare un segno importante. Sono gli immortali, sono eterni, αἰὲν ἔόντες,<sup>13</sup> vivono per sempre ἡματα πάντα, ossia «tutti i giorni» che non abbiamo a disposizione noi, visto che siamo dentro al tempo dei mortali. L'immortalità non la possiamo avere, sarebbe addirittura pericolosa. Allora nell'utopia troviamo un modo per avvicinarci agli dèi, alla loro condizione irraggiungibile. Può bastare la frequentazione, la familiarità, magari la condivisione della festa. Era così al principio dei tempi, anche se le differenze ci sono sempre state.<sup>14</sup> Ci può essere come segno perfino la somiglianza, naturalmente non oltre la bellezza di una similitudine.

I Feaci sono un popolo che è vicino agli dèi (*Od.* 5, 35: Φαίηκων ἐς γαῖαν, οἱ ἀγχιθεοὶ γεγάσιν), sono cari agli immortali (*Od.* 6, 203: μάλα γὰρ φίλοι ἀθανάτοι-

<sup>10</sup> *Od.* 5, 288-9: καὶ δὴ Φαίηκων γαίης σχεδόν, ἔνθα οἱ αἶσα / ἐκφυγέειν μέγα πείραρ ὄζυος, ἣ μιν ἰκάνει («è già vicino alla terra dei Feaci, dove è destino/che sfugga alla massa di guai che l'incalzano»). Anche Leucotea sa che nell'isola dei Feaci è destino che Odisseo sfugga ai mali, le ripetizioni sono in Omero un fatto da sistema semiotico (5, 345: γαίης Φαίηκων, ὅθι τοι μοῖρ' ἔστιν ἀλύξαι, «nella terra dei Feaci, dove è destino che scampi»). Gliel'hanno detto, ma Odisseo non crede più a niente e a nessuno, neppure quando vede le cose con i propri occhi (5, 359: γαῖαν ἐγὼν ἰδόμην, ὅθι μοι φάτο φύξιμον εἶναι, «la terra ho visto in cui disse sarei scampato»).

<sup>11</sup> *Od.* 5, 377-9. In mezzo alla tempesta Odisseo considera tre volte beati quelli che sono caduti a Ilio (5, 306ss.). È finito ancora più in basso di quelli che sono morti in guerra.

<sup>12</sup> Le sedi degli dèi possono servire da paradigma per il luogo felice: in Hom. *Od.* 6, 42-6 a definire la rimozione dei problemi dalle sedi dell'Olimpo troviamo una sequenza impressionante di negazioni. L'opposizione tra le sofferenze dei mortali e la serenità degli dèi è ben definita in Hom. *Il.* 24, 525-33: secondo il principio della rimozione, gli dèi sono ἀκηδέες, «senza affanni, senza preoccupazioni». Per contro i mortali sono formularmente sventurati (δειλοῖσι βροτοῖσι), la loro vita è fatta di afflizioni (ζῶειν ἀχθυμένοις).

<sup>13</sup> La formula θεοὶ αἰὲν ἔόντες (*Il.* 1, 290, etc.) ha la potenza di una definizione che indica una «quintessential identity» degli dèi secondo le regole della tradizione orale della poesia epica arcaica. E così vale anche per gli ἡματα πάντα, che definiscono la dimensione dell'eternità. Cf. BAKKER 1995, 103s.

<sup>14</sup> Hes. fr. 1.6-8 M.-W.: ξυναὶ γὰρ τότε δαῖτες ἔσαν, ξυνοὶ δὲ θόωκοι/ἀθανάτοις τε θεοῖσι κατὰ θνητοῖς τ' ἀνθρώποις. / οὐδ' ἄρα ἰσαίωνες («Comuni infatti erano allora le mense, comuni i concili/per gli dèi immortali e per gli uomini mortali. Ma la durata della vita non era uguale», trad. G. Arrighetti). Cf. Hes. *Th.* 535, *Op.* 108.

σιν), sono in qualche modo simili o pari agli dèi, pur restando mortali (*Od.* 6, 241: Φαιήκεσσ' ... ἀντιθέοισι), sono allevati da Zeus almeno secondo l'epiteto che li accompagna (*Od.* 5, 378: ἀνθρώποισι διοτρεφέεσσι), sono della stirpe di Posidone, anche se certo con qualche problema. Hanno un privilegio raro, come gli Etiopi, come gli Iperborei, altri famosi popoli utopici, che stanno lontanissimi ai confini del mondo, ma che hanno quotidiano commercio con gli dèi.<sup>15</sup> Gli dèi frequentano l'isola dei Feaci, partecipano alle loro ecatombi, e appaiono loro in sembianze divine (*Od.* 7, 201-5):

αἰεὶ γὰρ τὸ πάρος γε θεοὶ φαίνονται ἐναργεῖς  
 ἡμῖν, εὐθ' ἔρδωμεν ἀγακλειτὰς ἐκατόμβας,  
 δαίνυνται τε παρ' ἄμμι καθήμενοι ἔνθα περ ἡμεῖς.  
 εἰ δ' ἄρα τις καὶ μόνος ἰὼν ζύμβληται ὁδίτης,  
 οὐ τι κατακρύπτουσιν, ἐπεὶ σφισιν ἐγγύθεν εἰμέν.

Da sempre gli dèi ci appaiono col loro sembiante,  
 quando facciamo le famose ecatombi,  
 e banchettano presso di noi, sedendo con noi.  
 E se uno li incontra per strada, anche solo,  
 non si nascondono, perché ad essi siamo vicini.

È una cosa normale, come all'inizio dei tempi, come se si fosse ancora nell'età dell'oro, o nel paradiso terrestre. È la garanzia di una alterità necessaria, di una felicità che si può vedere, che si può toccare con le proprie mani.

### 3. Eirene, ossia la rimozione della guerra

Si fanno i conti con la storia: se si parla di pace, si pensa subito alla guerra. La pace è forse il segno più importante dell'utopia, così come la guerra è forse il segno più appariscente e feroce della storia degli uomini. La città in pace è il paradigma della felicità e della civiltà. All'opposto la guerra è la fine di tutto. Basta andare a rivedere il destino della stirpe del bronzo, una stirpe maledetta. *Hybries*, armi e guerra. Non può che finire con una apocalisse, non resta più niente.<sup>16</sup> Per noi che apparteniamo alla stirpe del ferro può finire altrettanto male, o facilmente anche peggio. La guerra e la violenza sono ciò che può far scomparire per sempre gli uomini dalla terra. La guerra è ostilità, sangue, morte, miseria, sofferenza, è il colmo di tutti i mali. Il segno estremo è la distruzione della città degli altri.<sup>17</sup> Conosciamo la storia. Al contrario la pace è il principio di tutti i beni. Perciò, se vogliamo immaginare una utopia, si può cominciare per l'appunto dalla rimozione della guerra. Talvolta è proprio la sofferenza spaventosa della guerra che genera il sogno dell'utopia.<sup>18</sup>

<sup>15</sup> Per gli Etiopi e la familiarità con gli dei cf. Hom. *Il.* 1, 423-4, 23, 205-7, *Od.* 1, 22-5. Per gli Iperborei, lontanissimi da raggiungere, ma frequentati regolarmente dagli dei, cf. Pind. *Pyth.* 10, 27-43.

<sup>16</sup> Hes. *Op.* 143-155. Spariscono senza lasciare neppure il nome, νόωνμοι (154).

<sup>17</sup> È tra i segnali peggiori dell'età del ferro: Hes. *Op.* 189: ἕτερος δ' ἐτέρου πόλιν ἐξαλαπάξει («l'uno all'altro saccheggerà la città»).

<sup>18</sup> È così anche per noi nella nostra storia recente dell'Europa: in questa prospettiva cf. CAME-ROTTO 2019A, 13-5.



Anche l'isola felice di Scheria nasce dalla sofferenza e dalla violenza, da una risposta a questi problemi. I Feaci un tempo vivevano a Hypereia, ma la violenza dei Ciclopi li ha spinti a fuggire. Sono diventati dei migranti, dei profughi, e hanno fondato la loro utopia in un luogo nuovo, lontano da dove prima vivevano, forse ancor più lontano da tutti gli altri uomini (Hom. *Od.* 6, 4-6):

οἱ πρὶν μὲν ποτ' ἔναιον ἐν εὐρυχόρῳ Ὑπερείῃ,  
ἀγχοῦ Κυκλώπων ἀνδρῶν ὑπερηγορόντων,  
οἱ σφεας σινέσκοντο, βίηφι δὲ φέρτεροι ἦσαν.

Che una volta abitavano nell'ampia Iperea,  
vicino ai Ciclopi, uomini oltracotanti,  
che li depredavano ed erano più forti.

I Feaci hanno il culto della pace, sta probabilmente nella loro costituzione. Hanno rimosso tutti i segni della guerra, è un rifiuto etico e perfino cognitivo. Non vogliono nemmeno avere il concetto di nemico e di guerra, perché si sa che le parole fanno la realtà. Ne è ben consapevole perfino una giovane come Nausicaa. Sono le cose che si imparano fin da bambini.<sup>19</sup> I pensieri dei Feaci sono lontano dalla guerra, il loro interesse, la loro perizia è tutta intorno alle navi e non alle armi. Il loro vanto non è nel combattere, ma nell'esperienza dei viaggi attraverso il mare.<sup>20</sup> Le scelte sono chiare e si manifestano fin nel minimo dettaglio. Anche negli sport evitano tutto ciò che può apparire come violenza, non coltivano il pugilato e la lotta, ma tra tutte le specialità si appassionano alla corsa così come alla navigazione, oggi diremmo all'atletica leggera, al canottaggio o alla vela.<sup>21</sup> Sono segnali minimi, ma fanno la differenza. E la navigazione e la corsa stanno insieme al canto e alla danza tra le eccellenze dei Feaci.<sup>22</sup> Sono segni che spesso sono stati fraintesi, ovviamente perché il vanto consueto degli uomini sta nella forza e nelle sue manifestazioni, perfino in tempo di pace e nelle cose più comuni della vita quotidiana.<sup>23</sup>

<sup>19</sup> Sta nelle parole che Nausicaa rivolge alle compagne alla vista di Odisseo, Hom. *Od.* 6, 201-3: ἢ μή ποῦ τινα δυσμενέων φάσθ' ἔμμεναι ἀνδρῶν; / οὐκ ἔσθ' οὗτος ἀνὴρ διερὸς βροτὸς οὐδὲ γένηται, / ὅς κεν Φαιήκων ἀνδρῶν ἐς γαίαν ἵκηται / δηϊοτήτα φέρων («Credete forse che sia un nemico? / Non c'è né può esserci un forte uomo mortale, / che arrivi nel paese dei Feaci / portando la guerra»).

<sup>20</sup> *Od.* 6, 270-2: οὐ γὰρ Φαιήκεσσι μέλει βιὸς οὐδὲ φαρέτρη / ἀλλ' ἴστοι καὶ ἔρετμὰ νεῶν καὶ νῆες εἶσαι, / ἦσιν ἀγαλλόμενοι πολὴν περὶ ὥσι θάλασσαν («Perché ai Feaci non importano arco e faretra, / ma alberi e remi di navi e navi librate, / con cui varcano il mare canuto, orgogliosi»).

<sup>21</sup> *Od.* 8, 245-6: οὐ γὰρ πυγμαχοὶ εἰμὲν ἀμύμονες οὐδὲ παλαισταί, / ἀλλὰ ποσὶ κραιπνῶς θέομεν καὶ νηυσὶν ἄριστοι («Non siamo infatti campioni di pugilato e di lotta / ma corriamo veloci con i piedi e siamo con le navi i migliori»).

<sup>22</sup> *Od.* 8, 252s.: ὅσπον περιγινόμεθ' ἄλλων / ναυτιλίῃ καὶ ποσσὶ καὶ ὄρχηστῷ καὶ ἀοιδῇ («quanto più bravi siamo degli altri / nell'arte della navigazione e nella corsa, nella danza e nel canto»).

<sup>23</sup> Basta anche solo accennare a qual è di regola «la cosa più bella» secondo il pensiero della gente in Sapph. 16 V.: prima di tutto, è chiaro, l'ammirazione va alle schiere di cavalieri, di fanti, di navi, è il fascino delle parate militari con il sistema di valori che le accompagna. Da sempre è così e vale anche ora per noi, pur con qualche dubbio utile ma non sufficiente a cambiare le convenzioni.

#### 4. *Xenia*, ovvero dell'ospitalità

*Eirene* e *xenia* stanno insieme. Ne abbiamo già parlato, basteranno poche cose essenziali.<sup>24</sup> L'ospitalità è una delle manifestazioni più importanti dell'etica della pace dei Feaci. L'accoglienza del naufrago senza più identità e senza storia è la prima preoccupazione e diventa il centro di tutte le attenzioni, una festa, un incontro di esperienze e di storie che resta per sempre nella memoria, un inizio di amicizia perenne. La *xenia*, o meglio ancora l'essere *philoxeinoi*, diviene così il fondamento della civiltà. La prima cosa che ci si chiede quando si giunge in una terra sconosciuta è proprio questa, ovvero se gli abitanti sono *philoxeinoi* (Hom. *Od.* 6,119-21):

ὦ μοι ἐγὼ, τέων αὖτε βροτῶν ἐς γαῖαν ἰκάνω;  
ἢ ῥ' οἷ γ' ὕβρισται τε καὶ ἄγριοι οὐδὲ δίκαιοι,  
ἦε φιλόξενοι καὶ σφιν νόος ἐστὶ θεουδής;

Povero me! nella terra di quali mortali sono giunto?  
Forse prepotenti e selvaggi e non giusti,  
oppure ospitali e che temono nella mente gli dèi?

Allo straniero non si chiede nemmeno l'identità. Lo si accoglie, per il suo arrivo si fa una festa, un banchetto, con i canti e i racconti. Tutti partecipano e contribuiscono. Ci si preoccupa dei suoi desideri e dei suoi timori, ci sono i doni ospitali. È, ancora una volta, il contrario di quello che avviene tra i Ciclopi, dove gli ospiti se li mangiano.

#### 5. *Eunomia*, il buon governo: *Dike* e *Aidos*

L'utopia è un progetto politico. Un'idea nuova, un pensiero ideale per costruire una realtà felice. La *technè politike* è ciò che cambia la storia degli uomini, che permette loro di vivere insieme e meglio, come ci racconta il mito di Protagora.<sup>25</sup> Le virtù fondamentali per vivere insieme sono *Dike*, la giustizia, che è prima di tutto equità ed equilibrio, e *Aidos*, che indica il rispetto, o meglio, con un significato più ampio, la capacità di preoccuparsi degli altri e del bene comune. Non c'è altrimenti possibilità di una società felice. Là dove sono assenti c'è solo violenza, mostruosità. Dentro alla civiltà non è neppure ammesso chi non condivide queste virtù.

Si comincia dal progetto di fondazione, l'ideazione urbanistica, la ripartizione degli spazi. Nausitoo, padre di Alcinoos, è il fondatore storico di questo nuovo mondo. Fa insediare i Feaci a Scheria, l'isola che ha le caratteristiche che servono, separata da tutti gli altri uomini. A Scheria c'è la pianificazione della nuova città, con le mura, le case, i templi degli dèi, la razionale spartizione dei campi tra tutti i cittadini dell'*apoikia* (*Od.* 6, 7-10):

<sup>24</sup> Più ampiamente sul motivo dell'ospitalità cf. CAMEROTTO 2018.

<sup>25</sup> Cf. Plat. *Prot.* 322b: ὅτ' οὖν ἀθροισθεῖεν, ἠδίκουν ἀλλήλους ἄτε οὐκ ἔχοντες τὴν πολιτικὴν τέχνην, ὥστε πάλιν σκεδαννύμενοι διεφθείροντο («Ma, una volta riunitisi, continuavano a commettere ingiustizie reciproche, dal momento che non possedevano una tecnica politica, sicché, disperdendosi nuovamente, riprendevano a essere uccisi», trad. M. Dorati).

ἔνθεν ἀναστήσας ἄγε Νausίθοος θεοειδής,  
εἶσεν δὲ Σχερίη, ἐκάς ἀνδρῶν ἀλφιστάων,  
ἀμφὶ δὲ τείχος ἔλασσε πόλει καὶ ἐδείματο οἴκους  
καὶ νηοὺς ποίησε θεῶν καὶ ἐδάσσατ' ἀρούρας

Li tolse di là Nausitoo simile a un dio, li condusse  
e insediò a Scheria, lontano dagli uomini che mangiano pane,  
cinse la città con un muro, e costruì le dimore  
e fece i templi agli dèi, e i campi spartì.

È la via che porta all'*ariste politeia*.<sup>26</sup> E adesso fa la sua parte Alcinoos, il sovrano (che deve essere πρόφρων, ἀγάνος, ἥπιος, ossia «generoso», «splendido», «benevolo»), che è ispirato dagli dèi proprio nella sua funzione regale (*Od.* 6, 12: Ἀλκίνοος δὲ τότ' ἦρχε, θεῶν ἅπο μῆδεα εἰδώς), in ogni cosa non gli appartiene l'ira, ma la misura: ἀμείνω δ' αἴσιμα πάντα (7, 310). Si distingue per l'equità e per la capacità di riconciliare le contese, assumendosi la responsabilità di valutare i torti e le offese (8, 396s.).

Ma c'è una cosa speciale, che ci colpisce, in quest'isola, in questo tempo. Anche se il potere è dichiaratamente nelle mani del re, il ruolo della donna, Arete, la sposa di Alcinoos, è straordinario ed è messo bene in evidenza: proprio come donna è onorata quanto nessun'altra,<sup>27</sup> dallo sposo, dai figli e da tutto il popolo, che guarda a lei come a una divinità.<sup>28</sup> Quello che conta, va detto, sono le sue facoltà intellettuali, civiche, politiche, tra i suoi attributi c'è περίφρων: ha una eccezionale capacità di intermediazione, il potere di sciogliere i dissidi tra gli uomini (νείκεα).<sup>29</sup> Una delle cose più difficili tra i comuni mortali.

## 6. Il senso del bene comune: partecipazione e condivisione

Per vivere insieme tutto deve essere condiviso, il bene comune nasce dalla partecipazione, dal mettere insieme le cose buone e dall'affrontare e sostenere insieme quelle cattive. È il primo segnale dell'eguaglianza, che è fatta di condivisione e di responsabilità. Poi avrà una grande storia, nel segno dell'*isotimia*, impegnativa, difficile. Ma intanto la civiltà, lo riconosciamo ancor oggi, è fatta di assemblee cittadine, l'*agora* è luogo di incontro e di confronto.<sup>30</sup> È ciò che troviamo a Scheria, la piazza,

<sup>26</sup> Cf. BERTELLI 1992, 496-9.

<sup>27</sup> *Od.* 7, 67-8: καὶ μιν ἔτισ' ὡς οὐ τις ἐπὶ χθονὶ τίεται ἄλλη, / ὄσσαι νῦν γε γυναῖκες ὑπ' ἀνδράσιν οἶκον ἔχουσιν («l'ha onorata, come nessuna altra oggi è onorata / delle donne che hanno una casa sottoposte al marito»).

<sup>28</sup> *Od.* 7, 69-72: ὣς κείνη περὶ κῆρι τετίμηται τε καὶ ἔστιν / ἔκ τε φίλων παίδων ἔκ τ' αὐτοῦ Ἀλκινόοιο / καὶ λαῶν, οἳ μὴν ῥα θεὸν ὣς εἰσορόωντες / δειδέχεται μύθοισιν, ὅτε στεῖχησ' ἀνὰ ἄστῳ («Così è stata onorata di cuore e lo è / dai figli e da Alcinoos stesso / e dal popolo, che guarda a lei come a un dio / e la acclama con grida quando passa in città»).

<sup>29</sup> *Od.* 7, 73-74: οὐ μὲν γάρ τι νόου γε καὶ αὐτῆ δεύεται ἐσθλοῦ, / οἴσι τ' ἐὺ φρονέησι, καὶ ἀνδράσι νείκεα λύει («Perché davvero non manca anche ella di nobile senno / e a chi vuole bene, anche uomini, scioglie le liti»). Sul ruolo al femminile per la mediazione delle contese cf. COZZO 2014, 378ss.

<sup>30</sup> Sul significato politico dell'*agora* cf. CARTLEDGE 2005, 193s.

il ‘parlamento’: *Od.* 8, 5 Φαιήκων ἀγορήνδ’, ἥ σφιν παρὰ νηυσὶ τέτυκτο. È quello che manca tra i Ciclopi. Non hanno leggi, non hanno assemblee, ma ognuno pensa per sé e non si cura degli altri (*Od.* 9, 112-5) – ragionare per opposizioni serve:

τοῖσιν δ’ οὐτ’ ἀγοραὶ βουλευφόροι οὔτε θέμιστες,  
 ἀλλ’ οἳ γ’ ὑψηλῶν ὄρέων ναίουσι κάρηνα  
 ἐν σπέεσι γλαφυροῖσι, θεμιστεύει δὲ ἕκαστος  
 παίδων ἠδ’ ἀλόχων, οὐδ’ ἀλλήλων ἀλέγουσι.

Costoro non hanno assemblee di consiglio, né leggi,  
 ma abitano le cime di alte montagne  
 in cave spelonche, e ciascuno comanda  
 sui figli e le mogli, incuranti gli uni degli altri.

Un segnale aggiuntivo viene da Itaca. Se da troppo tempo non ci sono assemblee, è un chiaro segno di crisi, c’è qualcosa che non va. Lo vediamo all’inizio dell’*Odisea*, Telemaco si fa coraggio e convoca in assemblea gli Itacesi per condividere i suoi problemi e il tentativo di ritrovare un equilibrio nell’isola. Questo è il principio, questa la funzione. Tra i Feaci l’idea giusta è che tutti nella comunità debbano sapere ciò che accade: Atena, come un araldo, convoca tutti i capi feaci all’assemblea, perché ricevano informazione sullo straniero (*Od.* 8, 12: εἰς ἀγορὴν ἰέναι, ὄφρα ξείνοιο πύθησθε). Così si riunisce l’affollata assemblea, la partecipazione è straordinaria (*Od.* 8, 16s: καρπαλίμως δ’ ἔμπληντο βροτῶν ἀγοραὶ τε καὶ ἔδραι/ἀγρομένων).

Ma non è solo questo. In una collettività in cui ci sia l’idea del bene comune tutti devono condividere le risorse e le difficoltà. C’è una equità, e questo significa che tutti devono contribuire: nel caso specifico l’ospitalità per l’arrivo dello straniero, i doni e la missione navale per ricondurlo in patria hanno dei costi che devono essere ripartiti tra tutti. È un discorso che risuona bene e che comprendiamo anche tremila anni dopo Omero. A Scheria ci sono altri dodici *basilees* oltre ad Alcinoo, ognuno metterà il proprio dono, la propria quota (*Od.* 8, 390-5). Tutti sono pronti a fare la loro parte, anche i giovani che daranno il loro contributo sulle navi. È, insomma, una società ben amministrata, anzi, che sa amministrarsi bene a partire dalla responsabilità e dai compiti di ciascuno: perfino per le gare c’è la più grande cura, dai preparativi in comune ai nove arbitri scelti del popolo che regolano anche la più piccola cosa al meglio (*Od.* 8, 258s.: αἰσυμνήται δὲ κριτοὶ ἔννεα πάντες ἀνέσταν, / δήμιοι).

## 7. Prosperità

La prosperità, fino al mito dell’abbondanza, è un altro dei segni della società felice. È l’aspirazione degli uomini, che di norma fanno i conti con la povertà, la fame, la fatica del lavoro, l’ostilità delle stagioni e della natura. Alla prosperità si collega la facilità della produzione dei mezzi di sostentamento. Dalla spartizione di Mekone tutto è diventato difficile per i mortali. Il lavoro è diventato una *ananke* della vita umana.<sup>31</sup>

<sup>31</sup> Chiare sono le indicazioni di Hes. *Op.* 42-8. Dopo l’inganno di Prometeo nella spartizione al banchetto di Mekone gli dèi hanno nascosto i beni di vita agli uomini (42, Κρύψαντες γὰρ

Al buon governo, alla giustizia, alla pace, ossia a *Eunomia*, *Dike* ed *Eirene*, si accompagna la prosperità. Lo si sa dal mito, sono sorelle, sanno pensare insieme al bene degli uomini.<sup>32</sup> Odisseo lo vede subito a Scheria, nella cura dell'ambiente, del paesaggio, della città. Il simbolo di questa terra *felix* è il segnale dell'abbondanza da età dell'oro. Gli orti di Alcinoò, con le coltivazioni e i frutti, hanno la bellezza e la cura di un giardino all'italiana. Ma soprattutto, a indicare la dimensione utopica, è l'aspetto meraviglioso dell'abbondanza, della moltiplicazione dei frutti, che crescono perenni, in tutte le stagioni:

ἔνθα δὲ δένδρεα μακρὰ πεφύκασι τηλεθάοντα,  
 ὄγγυαι καὶ ῥοιαὶ καὶ μηλέαι ἀγλαόκαρποι  
 συκέαι τε γλυκεραὶ καὶ ἐλαῖαι τηλεθόωσαι.  
 τάων οὐ ποτε καρπὸς ἀπόλλυται οὐδ' ἀπολείπει  
 χεῖματος οὐδὲ θέρους, ἐπετήσιος· ἀλλὰ μάλ' αἰεὶ  
 ζεφυρὴ πνεῖουσα τὰ μὲν φύει, ἄλλα δὲ πέσσει.

Grandi alberi rigogliosi vi crescono,  
 peri e granati e meli con splendidi frutti,  
 fichi dolcissimi e piante rigogliose d'ulivo.  
 Mai il loro frutto marcisce o finisce,  
 né inverno né estate: è perenne. Sempre  
 lo Zefiro gli uni fa crescere gli altri matura, soffiando.<sup>33</sup>

Quello che conta è proprio questo, c'è un'abbondanza che non viene mai meno, che contraddice, che rovescia quella che è l'esperienza della vita umana e delle stagioni, tra la durezza dell'inverno e la siccità dell'estate, con la carestia, la sofferenza, la fame.

## 8. Laboriosità

Se il lavoro è necessario, la laboriosità diventa una virtù. Il dolce far niente potrebbe essere il rovesciamento del segno della fatica. Ma non è così. O questo vale solo per poco per gli uomini. Può andar bene per il tempo della festa, o per il sogno del ritorno all'età dell'oro, per le fantasie dei paesi di Cuccagna. Allora per noi i lavori e le arti diventano un simbolo della civiltà. Sul lavoro per tutti, ben distribuito e senza aberrazioni, senza servitù e senza privilegi, si può perfino fondare la vita di uno stato utopico. A Scheria è proprio così. Ci sono i lavori dei campi (*Od.* 6, 259), il porto e le navi con tutti gli strumenti e i lavori per la navigazione (*Od.* 6, 264-9). Suscitano piacere e ammirazione.

ἔχουσι θεοὶ βίον ἀνθρώποισιν), mentre prima la vita era facile e il lavoro non era una necessità, una piccola fatica poteva bastare a vivere tutto l'anno.

<sup>32</sup> Sono le Horai, figlie di Zeus e di Themis, con una notevole associazione di idee nelle loro prerogative: Hes. *Th.* 901-3: δεύτερον ἠγάγετο λιπαρὴν Θέμιν, ἣ τέκεν Ὀρας, / Εὐνομίην τε Δίκην τε καὶ Εἰρήνην τεθαλυῖαν, / αἶ τ' ἔργ' ὠρεῖουσι καταθητοῖσι βροτοῖσι («Per seconda poi sposò la splendida Themis, che fu madre delle Horai / Eunomie, Dike ed Eirene fiorente, / che vegliano sull'opera degli uomini mortali»).

<sup>33</sup> È il giardino di Alcinoò: *Od.* 7, 112-32, part. 114-8. Cf. anche la prima descrizione del bosco di Atena di *Od.* 6, 291-4.

Naturalmente in ogni caso non c'è mai una abbondanza gratuita.<sup>34</sup> La prosperità è frutto della straordinaria laboriosità, dell'esperienza, della progettualità e della sapienza dell'arte. Se gli uomini sanno costruire navi perfette, e sanno andar per mare meglio di chiunque altro, le donne macinano il grano color di mela,<sup>35</sup> filano e tessono tessuti straordinari, tanto che si può pensare a un insegnamento e a un dono degli dèi, della *metis* di Atena (*Od.* 7, 108-11):

ὄσσον Φαίηκες περὶ πάντων ἴδριες ἀνδρῶν  
νῆα θοὴν ἐνὶ πόντῳ ἐλαυνέμεν, ὡς δὲ γυναῖκες  
ἴστων τεχνῆσαι· περὶ γάρ σφισι δῶκεν Ἀθήνη  
ἔργα τ' ἐπίστασθαι περικαλλέα καὶ φρένας ἐσθλάς.

Come i Feaci sono i più esperti di tutti gli uomini  
nel guidare una nave veloce nel mare, così sono esperte  
di tessuti le donne: Atena concesse loro  
di conoscere i lavori più belli e i pensieri più nobili.

## 9. Tecnologia utopica

La tecnologia, come sappiamo, nasce dal dono di Prometeo, dal fuoco di Efesto e dalle arti di Atena. È una scintilla divina che serve per affrontare e superare ogni difficoltà. Dentro c'è soprattutto il sogno della rimozione della fatica. A Scheria c'è una civiltà del futuro, o meglio ci sono *automata* straordinari che servono per la vita quotidiana, dall'illuminazione del palazzo di Alcinoo ai cani semoventi, veri e propri robot che ricordano le invenzioni tecnologiche di Efesto, cose che di solito sono fatte solo per gli dèi.<sup>36</sup> Ma il meglio della tecnologia di Scheria sono ovviamente le navi, che vanno da sole anche se ci sono i rematori, come se avessero un propulsore o una sorgente di energia che noi non conosciamo. E vanno velocissime, come il volo o come il pensiero.<sup>37</sup> Conoscono i sentieri del mare, come se avessero il satellitare, e non hanno bisogno di timoniere perché hanno un pilota automatico.<sup>38</sup> Sono navi che non hanno paura degli abissi del mare e delle tempeste, non c'è possibilità che subiscano danno.<sup>39</sup> Insomma, per esse non c'è un naufragio, anche se non manca qualche altro rischio o minaccia per queste navi prodigiose e per il popolo generoso dei Feaci.<sup>40</sup>

<sup>34</sup> Funziona sempre l'opposizione con i Ciclopi: *Od.* 9, 108-11. Cf. anche la descrizione delle potenzialità naturali del luogo, che comunque sappiamo genera mostri (9, 131-41).

<sup>35</sup> *Od.* 7, 104: αἱ μὲν ἀλετρεύουσι μύλησ' ἔπι μύλοπα καρπὸν («alcune sulla mola macinano grano color di mela»).

<sup>36</sup> Per i cani-robot *Od.* 7, 91-94; per l'illuminazione del palazzo di Alcinoo: *Od.* 7, 100-2.

<sup>37</sup> La velocità delle navi *Od.* 7, 36: τῶν νέες ὠκεῖαι ὡς εἰ πτερὸν ἢ ἐ νόημα («Le loro navi sono veloci proprio come ala o pensiero»).

<sup>38</sup> Le navi conoscono da sole le rotte *Od.* 8, 557-9: οὐ γὰρ Φαιήκεσσι κυβερνητῆρες ἔασιν, / οὐδέ τι πιθάλι' ἐστὶ, τά τ' ἄλλαι νῆες ἔχουσιν / ἄλλ' αὐταὶ ἴσασιν νοήματα καὶ φρένας ἀνδρῶν («Infatti i Feaci non hanno piloti, / le navi non hanno i timoni che hanno le altre, / ma sanno da sole i pensieri e la mente degli uomini»).

<sup>39</sup> Per le navi dei Feaci non ci sono pericoli *Od.* 8, 563-4: οὐδέ ποτέ σφιν / οὔτε τι πιμανθῆναι ἔπι δέος οὔτ' ἀπολέσθαι («esse non temono / mai di soffrire alcun danno o d'andare in rovina»).

<sup>40</sup> C'è una profezia, una minaccia che viene da Posidone, che riguarda le navi e la città dei Feaci

## 10. Bellezza

La bellezza è una delle cose che ci piacciono di più nella vita. È la bellezza di ciò che ci circonda, la bellezza e la sapienza dei prodotti e delle creazioni degli uomini, è la bellezza delle persone, dei gesti, delle parole di tutti i giorni.

Scheria è detta amabile (*Od.* 7, 79: Σχερίην ἐρατεινήν), oltre che feconda (5, 34: Σχερίην ἐρίβωλον), gradevole è la città dei Feaci (7, 18: πόλιν ... ἐραννήν): Odisseo vede i porti, le mura, gli edifici, il palazzo di Alcinoo, i giardini e ovunque ammira la bellezza dei luoghi.<sup>41</sup>

Ma, anche per il loro aspetto, i Feaci sono simili agli dèi, è una bellezza che è segno della prosperità e della felicità. Omero può paragonare Nausicaa che gioca a palla con le amiche ad Artemide tra le ninfe (*Od.* 6, 100-9), ma poi è lo stesso Odisseo a riconoscere questa bellezza che sembra divina. Per questo sono tre volte beati la madre, il padre, i fratelli. È una bellezza che riscalda il cuore a guardare la giovane che si reca alle danze dei cori, che dà la felicità a colui che sarà lo sposo di Nausicaa. Sono cose normali, ma sono le più belle della vita. Odisseo è ammirato, quasi sgomento (*Od.* 6, 161: σέβας μ' ἔχει εἰσορόωντα), non ha mai visto ancora un uomo o una donna così, cerca un'immagine diversa, che viene dalla bellezza della natura, che in una sinapsi si ricollega ancora ad Artemide: Nausicaa può assomigliare a una giovane palma che Odisseo ha visto nell'isola sacra di Delo.

## 11. I giochi

Il risultato è, allora, la *diaita* felice. È questa la manifestazione compiuta dell'utopia, l'aspirazione e il vertice. Ma anche il simbolo. Vediamo di che cosa è fatta.

Lo sport, noi forse non lo sappiamo o non ce lo ricordiamo, ma ci piace proprio per questo. Lo sport è la negazione della guerra, della violenza, ma è anche il contrario degli affari e delle necessità del lavoro e del guadagno, con i traffici, gli interessi, gli imbrogli: è il simbolo della pace, dell'amicizia, della gratuità. È l'espressione concreta della felicità e della giovinezza, del fiore della vita. Naturalmente con grande complessità e intelligenza, perché lo sport è anche confronto – sta pure nelle parole 'agone' e 'agonismo'. E *athloi* significa anche «prove». Ma lo sport è prima di tutto incontro e gioco. Il confronto dello sport è la rimozione dello scontro. Manifestazione delle virtù, delle forze, delle capacità, nello sport si mette in evidenza il valore degli uomini secondo regole opposte a quelle della guerra – e anche a quelle del mercato. È per questo che il *fair play* non ammette violazioni.

A Scheria è il primo segnale, la prima cosa di fronte alla quale si ritrova Odisseo. L'amore per gli agoni, ossia per lo sport. Nausicaa gioca a palla sulla riva del mare

(*Od.* 8, 567-9). Nonostante questi pericoli i Feaci non vengono meno alla loro civiltà, anche contro gli dèi. È un segno notevole, che certo fa pensare.

<sup>41</sup> *Od.* 7, 43-45: θαύμαζεν δ' Ὀδυσσεὺς λιμένας καὶ νῆας εἴσας, / αὐτῶν θ' ἠρώων ἀγορὰς καὶ τείχεα μακρά, / ὑψηλά, σκολόπεσσιν ἀρηρότα, θαῦμα ἰδέσθαι («Con stupore Odisseo guardava i porti e le navi librate, / le piazze di quegli eroi e le grandi mura, / alte, munite di pali, una meraviglia a vedersi»). Poi entra nel palazzo di Alcinoo e le meraviglie si moltiplicano (*Od.* 7, 81-135 descrizione del palazzo di Alcinoo, cf. 133 θηεῖτο).

come una dea, davanti agli occhi di un Odisseo naufrago, nudo e spinto dal bisogno come un leone montano. È la contrapposizione tra la civiltà e la ferinità, tra il divino e il mortale, tra la felicità e l'infelicità (*Od.* 6, 99-116). Tra i Feaci il diletto e l'ammirazione per le gare è il segno di una società felice (8, 108: ἀέθλια θαυμά- νέοντες), la gente si affolla per vedere (8, 109ss.: ἅμα δ' ἔσπετο πούλλος ὄμιλος/μυ- ρίοι), è un piacere per tutti (8, 131: πάντες ἐτέρφθησαν φρέν' ἀέθλοις).<sup>42</sup> Ancor meglio, dalla celebrazione delle gare viene la fama di un popolo, delle sue qualità, della sua vita: l'ospite ne farà racconto in futuro a tutti nella sua terra (8, 101-103: ὧς χ' ὁ ξεῖνος ἐνίσπη οἴσι φίλοισιν). Non v'è gloria più grande che vincere nelle gare sportive (*Od.* 8, 147-8):<sup>43</sup>

οὐ μὲν γὰρ μεῖζον κλέος ἀνέρος, ὄφρα κεν ᾗσιν,  
ἢ ὅ τι ποσσίν τε ῥέξει καὶ χερσὶν ἐῆσιν.

Per un uomo non v'è gloria maggiore, finché egli vive,  
che compiere imprese coi piedi e con le mani.

## 12. Le feste

Le feste sono il momento più bello e più importante della vita degli uomini. Sono incontro tra gli uomini, tra gli uomini e gli dèi, celebrano i tempi delle stagioni, i momenti più significativi della vita, le feste fanno la memoria dei mortali nel ritmo del tempo della loro esistenza. Nella collettività sono il segno della civiltà.

Tra i Feaci entriamo proprio quando è il tempo della festa, dei banchetti e dell'abbondanza: cibi e bevande non vengono mai meno.<sup>44</sup> I luoghi e i momenti della festa sono affollati di gente, di giovani e di vecchi insieme, a mescolare le vite e le generazioni (*Od.* 8, 57-8). Per la festa più importante si chiama il cantore, la cetra è compagna del banchetto (8, 99: φόρμυγγός θ', ἦ δαιτὶ συνήγορός ἐστι θαλεῖη). Il simposio è il momento dell'incontro e della condivisione tra gli uomini, della comunione con gli dèi.<sup>45</sup>

Nelle parole e nell'orgoglio di Alcinoo troviamo una vera e propria definizione della *diata* felice, che unisce in sequenza tutto il meglio della vita, le gioie più grandi e quelle più semplici (*Od.* 8, 248-9):

αἰεὶ δ' ἡμῖν δαΐς τε φίλη κίθαρίς τε χοροί τε

<sup>42</sup> Le gare escludono i *kedea*, gli affanni, e viceversa in un sistema oppositivo: cf. *Od.* 8, 149: ἀλλ' ἄγε πείρησαι, σκέδασον δ' ἀπὸ κήδεα θυμοῦ («Ma provati, disperdi gli affanni dall'animo»); *Od.* 8, 154: κήδεά μοι καὶ μάλλον ἐνὶ φρεσὶν ἢ περ ἄεθλοι («più ancora che gare, ho affanni nell'animo»).

<sup>43</sup> Avere esperienza e cimentarsi nelle gare è un valore, un qualcosa di nobile. Al contrario essere inesperti di gare è un disvalore, e si può essere paragonati a dei mercanti che pensano soltanto ai guadagni, soggetti alle necessità della vita: diviene subito un'ingiuria, come nelle insinuazioni di Eurialo nei confronti di Odisseo (*Od.* 8, 159-164).

<sup>44</sup> Non viene mai meno l'abbondanza di cibi e di bevande: *Od.* 7, 98-99: ἔνθα δὲ Φαίηκων ἡγήτορες ἐδριόωντο / πίνοντες καὶ ἔδοντες: ἐπητανὸν γὰρ ἔχρισκον («I capi feaci sollevano sedersi su di essi / per bere e mangiare: ne avevano sempre»).

<sup>45</sup> È così che Odisseo trova per la prima volta i Feaci, tra le libazioni agli dèi, mentre sono a simposio nella grande sala del palazzo di Alcinoo (*Od.* 7, 137 σπένδοντας δεπάεσιν).



εἴματα τ' ἔξημοιβὰ λοετρά τε θερμὰ καὶ εὐναί.  
 Sempre ci è cara la mensa, la cetra, le danze  
 vestiti diversi, caldi lavacri ed i letti.

### 13. La cultura

La cultura sta al centro della vita felice di una utopia. Possiamo ricordare che nell'idea di Thomas More c'è un tempo per tutti dedicato proprio alla cultura, alla musica, alle arti, alle scienze. Studio, formazione permanente e diletto insieme. Si riduce il tempo del lavoro per aumentare il tempo della *scholé*, il *tempo libero* per tutti.

Tra i Feaci, al centro di questo modo di vivere che porta la felicità, stanno il canto, le musiche, le danze, insomma quello che oggi chiameremmo la cultura.<sup>46</sup> Che in una società felice è il cuore, il pensiero, e non un sovrappiù, un decoro o un orpello secondario. La qualità della vita si misura proprio su questo. A Scheria tutti provano gioia del canto (*Od.* 8, 91; 8, 367-9). C'è grande cura, attenzione, riguardo, anche nelle minime cose della quotidianità, nei confronti del cantore e del canto (8, 65-70). Demodoco, che anche nel nome porta il segno dell'amore del popolo per la poesia, canta le storie del momento, quelle che hanno grande successo, la cui fama arriva fino al cielo (8, 74: τῆς τότ' ἄρα κλέος οὐρανὸν εὐρὺν ἴκανε).

Il cantore ha la libertà e l'arte di cantare le storie, le gesta, i fatti, anche quelli che possono essere scomodi, imbarazzanti, perfino per gli dèi: è il segno della libertà che potremmo definire intellettuale. Come un principio della ricerca, della sperimentazione, della vita. È proprio così, come succede qui a Scheria, è con la cultura che si possono superare le difficoltà più grandi, che si costruisce il contatto con l'altro, che sia un dio o uno straniero fa lo stesso. Il canto non ha confini, può far ridere, può far piangere, serve a capire e a cambiare gli uomini, a dare un senso alle cose migliori e a quelle peggiori. E insieme ai canti di Demodoco sta il racconto delle esperienze e delle sofferenze dello straniero, non diverso – lo sappiamo bene – dal canto di un aedo.

### 14. Il riso

Il riso è molte cose insieme. Soprattutto ci sta bene qui come sigillo, come buon principio restrospettivo. In una collettività il riso può essere il simbolo più bello di felicità, di allegrezza, di gioia condivise. Il riso è, però, anche pensiero, è anzi una delle manifestazioni più forti e più immediate dell'intelligenza. Con funzioni culturali straordinarie, a partire dalla sua potenza critica.

A Scheria succede una cosa notevole. Inconsueta per noi, ma non forse per i Greci. Si può ridere degli dèi e gli dèi stessi per primi partecipano con autoironia ed entusiasmo del riso dei racconti.<sup>47</sup> Il riso è un segnale che ritroviamo tra gli Iperborei nelle feste di Apollo.<sup>48</sup> E, come possiamo ricordare, il principio della libertà e

<sup>46</sup> Lo spettacolo straordinario della danza: *Od.* 8, 262-5; 8, 370-80. Cf. *Od.* 8, 382-4 (Odisseo elogia l'eccellenza nella danza dei Feaci).

<sup>47</sup> Cf. ora il nuovo volume BETTINI/RAVERI/REMOTTI 2020.

<sup>48</sup> Pind. *Pyth.* 10. 29-44.

della felicità del riso vale anche per la commedia e per le feste di Dioniso.<sup>49</sup> Il riso vale come segno della consapevolezza del limite degli uomini. Strumento e via per sdrammatizzare le asperità e i problemi. In una società utopica il riso è un segno della felicità possibile. Ridono gli dèi di sé stessi, possono qualche volta ridere anche gli uomini sia degli dèi sia dei loro umani difetti.

Succede nella festa, il secondo canto di Demodoco è diverso, racconta le storie degli dèi. Solo che si tratta della storia di un adulterio, sono gli amori di Ares e Afrodite. Efesto, il marito tradito, brutto e zoppo, inventa una trappola per sorprendere gli amanti. Quando Ares e Afrodite sono sorpresi a letto e imprigionati dalle catene sottili e invisibili come ragnatele, ma anche impossibili da sciogliere, Efesto chiama tutti gli dèi perché vedano il torto che gli è stato fatto. Sono ἔργα γελαστά καὶ οὐκ ἐπιεικτά, «cose ridicole e non sopportabili». Di regola, va detto, non ci sarebbe forse troppo da ridere – lo dice perfino il dubbio sul testo greco. La scena è sicuramente imbarazzante, tanto che le dee per pudore non vengono a vedere, rimangono a casa.<sup>50</sup> Tra gli dèi sorge il riso, irrefrenabile, che non finisce più,<sup>51</sup> c'è pure qualche battuta compiaciuta,<sup>52</sup> ci sono richieste e promesse di risarcimento, col timore di altri imbrogli. Proprio come avviene tra gli uomini mortali sulla terra. Proprio come potrebbe succedere in una commedia. Il riso scioglie le tensioni, tra gli dèi e tra i mortali. È sicuramente una buona virtù per l'utopia, un buon principio di civiltà.

<sup>49</sup> Cf. CAMEROTTO 2019.

<sup>50</sup> *Od.* 8, 24. Sulla scena degli amori di Ares e Afrodite e il riso degli dei cf. HALLIWELL 2008, 77-86.

<sup>51</sup> *Od.* 8, 326: ἄσβεστος δ' ἄρ' ἐνῶπτο γέλωος μακάρεσσι θεοῖσι («e tra gli dèi beati s'alzò inestinguibile il riso»).

<sup>52</sup> Le battute imbarazzanti, volendo anche un po' triviali, sono quelle di Hermes e Apollo, che rinnovano il riso degli dèi (*Od.* 8, 334-43). A preoccuparsi per i risarcimenti è invece Posidone (*Od.* 8, 344-58).

## Bibliografia

- ABRAMS/SUTTON SMITH 1977 D. Abrams and B. Sutton-Smith, *The development of the trickster in children's narrative*, «The Journal of American Folklore» 90, 29-47.
- ADAMS 1982 J.N. Adams, *The Latin Sexual Vocabulary*, London.
- ADAMSON 1990 J. Adamson, *Bugs Bunny: Fifty Years and only one Grey Hare*, New York.
- AGARD 1959 W.R. Agard, *Greek prototypes of American myths*, «CJ» 54, 342-3.
- AGOSTI 2004 Nonno di Panopoli, *Le Dionisiache*, vol. 3, a cura di G. Agosti, Milano.
- AGOSTI 2013 G. Agosti, *La letteratura agiografica e le Dionisiache di Nonno: note di lettura*, in LAURITZEN/TARDIEU 2013, 83-94.
- ALLEN 1993 A. Allen, *The Fragments of Mimnermus. Text and Commentary*, Stuttgart.
- ALONI 1997 Saffo, *Frammenti*, a cura di A. Aloni, Firenze.
- ALONI/IANNUCCI 2007 A. Aloni e A. Iannucci, *L'elegia greca e l'epigramma dalle origini al V secolo*, Firenze.
- AMATORI 2013 A. Amatori, *Corinto, Corcira e il mito argonautico nei Naupactia*, in P. Angeli Bernardini (a cura di), *Corinto: luogo di azione e luogo di racconto*, Pisa/Roma, 63-76.
- AMYX 1988 D.A. Amyx, *Corinthian Vase-Painting of the Archaic Period*, vol. II, Berkeley/Los Angeles.
- ANDRISANO 1979 A. Andrisano, *Sapph. fr. 1, 17ss. V.*, «MCR» 13-14 (1978-1979), 73-80.
- ANDRISANO 2010 A.M. Andrisano, *Il coro delle rane (Aristoph. Ran. 209-68): non solo musica!*, in G. Petrone e M. M. Bianco (a cura di), «*Comicum choragium. Effetti di scena nella commedia antica*, Palermo, 9-31.
- ANDRISANO (C.D.S.) A.M. Andrisano, *Una testimonianza comica a proposito delle coreografie di Cinesia*, in V. Mastellari (ed.), *Fragments in Context - Frammenti e dintorni*, Göttingen.
- ANGLÈS 1997 J. Anglès, *Guida ai mari di Italia meridionale, Malta e Tunisia*, Bologna.
- ANTONELLI 2000 L. Antonelli, *Kerkyraika: ricerche su Corcira alto-arcaica tra Ionio e Adriatico*, Roma.
- ARNAUD-LINDET 2003 M.P. Arnaud-Lindet, *Abrégé des Histoires Philippiques de Tirsi per Dioniso. A Giulio Guidorizzi*, a cura di S. Beta e S. Romani, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2021 (Hellenica 95), pp. 341-378.

- Troque Pompée, ed. digitale 2003, <http://www.forumromannum.org/literature/justin/index.html>.
- ARONSON 2014 J.K. Aronson, *Plant Poisons and Traditional Medicines*, in J. Farrar, P. J. Hotez *et alii*, *Manson's Tropical Infectious Diseases*, Amsterdam 2014<sup>23</sup>, 1128-50.
- ARRIGONI 1983 G. Arrigoni, *Amore sotto il manto e iniziazione nuziale*, «QUCC» 15, 7-56.
- ASHRAFIAN 2005 H. Ashrafian, *Familial proptosis and obesity in the Ptolemies*, «Journal of Royal Society of Medicine» 98.2, 85-6.
- AUBERGER/GOUPIL 2010 J. Auberger et S. Goupil, *Les "mangeurs de céréales" et les autres*, «Phoenix» 64, 52-79.
- AUJAC 1974 G. Aujac, *Recherches sur la tradition du Περί συνθέσεως ὀνομάτων de Denys d'Halicarnasse*, «RHT» 4, 1-44.
- AUJAC/LEBEL 1981 Denys d'Halicarnasse, *Opuscules rhétoriques*, Tome III, *La composition stylistique*, Texte établi et traduit par G. Aujac et M. Lebel, Paris.
- AVEZZÙ 2008 G. Avezzi. *Edipo. Variazioni sul mito*, Venezia.
- BAER 1981 F. Baer, *Sources and Analogues of the Uncle Remus Tales*, Helsinki.
- BAGORDO 2009 Sappho, *Gedichte*, Herausgegeben und übersetzt von A. Bagordo, Düsseldorf.
- BAIRD/TAYLOR 2011 J. Baird and C. Taylor (eds.), *Ancient Graffiti in Context*, London.
- BAKKER 1995 E.J. Bakker, *Noun-epithet Formulas, Milman Parry, and the Grammar of Poetry*, in J.P. Crielaard (ed.), *Homeric Questions*, Amsterdam, 97-125.
- BALDONI 2014 L. Baldoni, *Perché Penna non è greco: l'eros penniano e il gambo della poesia*, «Studi novecenteschi» 41, 87, 129-45.
- BARBIER DE MEYNARD/DE COURTEILLE 1861 C. Barbier de Meynard et Pavet de Courteille (éds.), *Maçoudi. Les prairies d'or*, vol. I, Paris.
- BARCHIESI 2021 A. Barchiesi, *Rege sub uno: on the politics of Statius' Achil- leid*, in C.W. Marshall (ed.), *Latin poetry and its reception. Studies in honour of Susanna Braund*, London, 56-74.
- BARTHES 1970 R. Barthes, *L'ancienne rhétorique. Aide-mémoire*, «Communications» 16, 172-223 (= tr. it. *La retorica antica*, Milano 1972).
- BARTOLOTTA 2018 A. Bartolotta, *Spatio-Temporal Deixis and Cognitive Models in Early Indo-European*, «Cognitive Linguistics» 29.1, 1-44.
- BASTIANINI/CASANOVA 2007 *I papiri di Saffo e di Alceo*, "Atti del Convegno Internazionale di Studi. Firenze, 8-9 giugno 2006", a cura di G. Bastiani- ni e A. Casanova, Firenze.
- BATTEZZATO 2018 L. Battezzato, *The Structure of Sappho's Book: Metre, Page Layout, and the Hellenistic and Roman Poetry Book*, «ZPE» 208, 1-24.

- BAUDELAIRE 1861 C. Baudelaire, *Un Fantôme. I. Les Tenebres*, in C. Baudelaire, *Fleurs du mal*, Paris 1861<sup>2</sup>.
- BAUMAN 2017 Z. Bauman, *Retrotopia*, Roma/Bari.
- BEARD 2011 M. Beard, *Prima del fuoco. Pompei storie di ogni giorno*, Roma/Bari.
- BEATTIE 1957 A.J. Beattie, *A Note on Sappho Fr. 1*, «CQ» 7/3-4, 180-3.
- BEAUVOIR 1960 S. de Beauvoir, *La Force de l'âge*, Paris.
- BELL 1997 M. Bell, *Literature, Modernism and Myth. Belief and Responsibility in the Twentieth Century*, Cambridge.
- BELL/POELLNER 1998 M. Bell and P. Poellner (edd.), *Myth and the Making of Modernity: The Problem of Grounding in Early Twentieth-Century Literature*, Amsterdam.
- BENEFIEL 2010 R. Benefiel, *Dialogues of Ancient Graffiti in the House of Maius Castricius in Pompeii*, «AJA» 114.1, 59-101.
- BENEFIEL 2015 R. Benefiel, *Rome in Pompeii: Wall Inscriptions and GIS*, in F. Feraudi-Gruémais (ed.), *Latin on Stone. Epigraphic Research and Electronic Archives*, Lanham/Boulder/New York/Toronto/Plymouth, 45-75.
- BENEFIEL 2016 R. Benefiel, *The Culture of Writing Graffiti within Domestic Spaces at Pompeii*, in R. Benefiel and P. Keegan (eds.), *Inscriptions in the Private Sphere in the Greco-Roman World*, Leiden, 80-110.
- BENEKER/GIBSON 2016 J. Beneker and C.A. Gibson, *The Rhetorical Exercises of Nikephoros Basilakes. Progymnasmata from Twelfth-Century Byzantium*, Cambridge, MA/London.
- BÉRARD 1974 Homère, *L'Odyssée*, tome II, éd. V. Bérard, Paris.
- BERGK 1835 Th. Bergk, *De aliquot fragmentis Sapphonis et Alcaei*, «RhM» 3, 209-31.
- BERGK 1843 *Poetae lyrici Graeci*, Edidit Th. Bergk, Lipsiae.
- BERGK 1867 *Poetae lyrici Graeci*, Tertiis curis recensuit Th. Bergk, Pars III. *Poetas melicos continens*, Lipsiae.
- BERGK 1882 *Poetae lyrici Graeci*, Recensuit Th. Bergk, Editionis quartae vol. III. *Poetas melicos continens*, Lipsiae.
- BERNABÉ 2001 A. Bernabé, *La Teogonia di Epimenide*, in E. Federico e A. Visconti, *Epimenide cretese*, Napoli, 195-216.
- BERNABÉ 2007 A. Bernabé (ed.), *Poetae Epici Graeci, Testimonia et fragmenta*, Pars II, Fasc. 3, Berolini-Novae Eboraci.
- BERNARDINI 1993 P. Angeli Bernardini, *L'inno agli dei nella lirica corale greca e la sua destinazione sacrale*, in *L'inno tra rituale e letteratura nel mondo antico*, "Atti di un Colloquio. Napoli 21-24 ottobre 1991", (a cura di A.C. Cassio, G. Cerri,) Roma (= «AION» Sez. Filol.-Lett. XIII, 1991), 85-94.
- BERNARDINI 2014 P. Angeli Bernardini, *Eroine del mito greco sulle sponde del Mediterraneo*, in U. Bultrighini e E. Dimarco (a cura di), *Donne che contano nella storia greca*, Lanciano, 865-87.

- BERNARDINI 2018 P. Angeli Bernardini, *Ecuba. Le prigioniere troiane e la presenza del mare nelle Troiane di Euripide*, in BIGLIAZZI/LUPI/UGOLINI 2018, 341-57.
- BERNARDINI 2021 P. Angeli Bernardini, *Figure femminili nel Mediterraneo antico*, Bologna.
- BERTELLI 1982 L. Bertelli, *L'utopia greca*, in L. Firpo (a cura di), *Storia delle idee politiche, economiche e sociali*, vol. I, Torino, 463-581.
- BERTELLI 1992 L. Bertelli, *L'utopia*, in G. Cambiano, L. Canfora e D. Lanza (a cura di), *Lo spazio letterario della Grecia antica*, Vol. I, *La produzione e la circolazione del testo. Tomo I: La polis*, Roma, 493-525.
- BERTOCCHI 1995 A. Bertocchi, *Il rito della couvade nel suo rapporto ricorsivo col mito*, «Studi etno-antropologici e sociologici» 23, 3-31.
- BESSI 2005 G. Bessi, *Darete Frigio e Ditti Cretese: un bilancio degli studi*, «BSL» 35, 170-209.
- BETA 2001 Quintiliano, *Istituzione oratoria*, vol. IV, a cura di S. Beta, Milano.
- BETHE 1916 E. Bethe, *Ismene, RE*, vol. IX (2), Stuttgart/München, 2135-6.
- BETTINI 2014 M. Bettini, *Elogio del politeismo. Quello che possiamo imparare oggi dalle religioni antiche*, Bologna.
- BETTINI/BRILLANTE 2002 M. Bettini e C. Brillante, *Il mito di Elena. Immagini e racconti dalla Grecia a oggi*, Torino.
- BETTINI/GUIDORIZZI 2004 M. Bettini e G. Guidorizzi, *Il mito di Edipo. Immagini e racconti dalla Grecia a oggi*, Torino.
- BETTINI/RAVERI/REMOTTI 2020 M. Bettini, M. Raveri e F. Remotti, *Ridere degli dèi, ridere con gli dèi. L'umorismo teologico*, Bologna.
- BETTINI/ROMANI 2015 M. Bettini e S. Romani, *Il mito di Arianna. Immagini e racconti dalla Grecia a oggi*, Torino.
- BETTINI/SPINA 2007 M. Bettini e L. Spina, *Il mito delle Sirene. Immagini e racconti dalla Grecia a oggi*, Torino.
- BEVILACQUA 2013 L. Bevilacqua, *Nausicaa e Ulisse in Reynaldo Hahn*, tesi di laurea, Siena 2013. (<https://reynaldo-hahn.net/Html/ecritsdiversBevilacqua.htm>).
- BIANCHI 2017 N. Bianchi, Ἐρωτικὸς ποιητής. *Aristeneto lettore di Caritone*, «FuturoClassico» 3, 143-67.
- BICKLEY 2007 R. Bruce Bickley Jr., *Uncle Remus Tales*, in H. Ruppersburg (ed.), *The New Georgia Encyclopedia Companion to Georgia Literature*, Athens, GA/London, 423-6.
- BIEBER 1964 M. Bieber, *Alexander the Great in Greek and Roman art*, Chicago.
- BIER 1963 J. Bier, *O'Hara's Appointment in Samarra: His First and Only Real Novel*, «College English» 25.2, 135-41.

- BIGLIAZZI/LUPI/UGOLINI 2018  
S. Bigliazzi, F. Lupi e G. Ugolini (a cura di), *Συναγωγή-σθα*. *Studies in Honour of Guido Avezzù*, Verona.
- BINDER 1964  
G. Binder, *Die Aussetzung des Königskindes Kyros und Romulus*, Meisenheim am Glan.
- BING 1988  
P. Bing, *The Well-Read Muse: Present and Past in Callimachus and the Hellenistic Poets*, Göttingen.
- BLANCHET 2015  
P. Blanchet, *Hervé par lui-même. Écrits du père de l'opérette*, Arles.
- BLOMFIELD 1813  
Ch.J. Blomfield, *Sapphonis Fragmenta*, in *Museum Criticum; or, Cambridge Classical Researches*, Nr. I (Cambridge), 1-31 [repr. 1826].
- BLONDELL 2013  
R. Blondell, *Helen of Troy: Beauty, Myth, Devastation*, Oxford.
- BOGGIO 2001  
M. Boggio, *Il corpo creativo. La parola e il gesto in Orazio Costa*, Roma.
- BOMBARDIERI 2012  
L. Bombardieri, *Intérêts particuliers et débat public. Une lettre inédite à Paolo Mantegazza dans le cadre des rapports entre Luigi Palma di Cesnola et ses correspondants italiens*, «Cahiers du Centre d'Etudes Chypriotes» 42, 287-306.
- BOMBARDIERI 2015  
L. Bombardieri, *Orgogli e pregiudizi. L'archeologia cipriota di Luigi Palma di Cesnola*, Roma.
- BOMBARDIERI 2017  
L. Bombardieri, *Un parto in maschera? Osservazioni sulla terracotta antropomorfica calcolitica della Fondazione Pierides (Larnaca, Cipro)*, «Mantichora» 7, 1-16.
- BOMBARDIERI/GRAZIADIO 2019  
L. Bombardieri e G. Graziadio, *Cipro. Preistoria di un'isola mediterranea*, Milano.
- BOMPAIRE 1998  
Lucien, *Œuvres*, vol. II, éd. J. Bompaire, Paris.
- BONANNO 1973  
M.G. Bonanno, *Osservazioni sul tema della 'giusta' reciprocità amorosa da Saffo ai comici*, «QUCC» 16, 110-20.
- BONARIA 1974  
M. Bonaria, *Note critiche al testo di Saffo*, «Humanitas» 25-26 (1973-1974), 155-83.
- BONATO 2001  
L. Bonato, *Melchior de Vogüe et alii and Cyprus*, in V. Taton-Brown (ed.), *Cyprus in the 19<sup>th</sup> Century AD. Fact, Fancy and Fiction*, Oxford, 189-97.
- BORGNA 2014  
A. Borgna, *Il De animalibus e la leggenda delle origini in Pompeo Trogo (Iust. 43.2)*, «Athenaeum» 102.2, 475-89.
- BORGNA 2018  
A. Borgna, *Ripensare la storia universale. Giustino e l'Epitome delle Storie Filippiche di Pompeo Trogo*, Hildesheim.
- BORGNA 2019  
Giustino, *Storie Filippiche. Florilegio da Pompeo Trogo*, a cura di A. Borgna, Santarcangelo di Romagna.
- BOTHE 1829  
F. H. Bothe, *Aristophanis Comoediae*, vol. III, Lipsiae.
- BOTKIN 1944  
B.A. Botkin, *A Treasury of American Folklore*, New York.
- BOUSQUET 1992  
J. Bousquet, *Deux épigrammes grecques (Delphes, Ambra-cie)*, «BCH» 116, 585-606.

- BOWIE 2010 E. Bowie, *Epigram as Narration*, in M. Baumbach, A. Petrovic and I. Petrovic (eds.), *Archaic and Classical Greek Epigram*, Cambridge, 313-84.
- BRADLEY 2011 M. Bradley, *Obesity, Corpulence and Emaciation in Roman Art*, «Papers of the British School at Rome» 79, 1-41.
- BRELICH 1959 A. Brelich, *I figli di Medeia*, «SMSR» 30, 213-54.
- BROSCHMANN 1882 M. Broschmann, *De γάρ particulae usu herodoteo*, diss. Lipsiae.
- BROWN 1988 P. Brown, *La società e il sacro nella tarda antichità*, Torino.
- BROWN 1989 C.G. Brown, *Ares, Aphrodite and the Laughter of the Gods*, «Phoenix» 43, 238-93.
- BROWN/KONNER 1987 P.J. Brown and M. Konner, *An Anthropological Perspective on Obesity*, «Annals of the New York Academy of Sciences» 499.1, 29-46.
- BRUHN 1913 Sophokles, *Antigone*, Hrsg. E. Bruhn, Berlin 1913<sup>11</sup>.
- BUDELMANN 2000 F. Budelmann, *The Language of Sophocles. Communalism, Communication and Involvement*, Cambridge.
- BUDIN 2004 S.L. Budin, *A Reconsideration of the Aphrodite-Ashtart Syncretism*, «Numen» 51, 95-145.
- BÜCHELER 1865 F. Bücheler, *Philodemos ΠΕΡΙ ΕΥΣΕΒΕΙΑΣ*, «Jahrbücher für klassische Philologie» 91, 513-41 (= Id., *Kleine Schriften*, I, Leipzig/Berlin 1915, 580-612).
- BUONOPANE 2018 A. Buonopane, *Bullismo omofobico sui muri di Pompei?*, in C. Giuffrida, M. Cassia e G. Arena (a cura di), *Roma e i 'diversi'. Confini geografici, barriere culturali, distinzioni di genere nelle fonti letterarie ed epigrafiche fra tarda età repubblicana e Tarda Antichità*, Milano.
- BURKERT 1985 W. Burkert, *Greek Religion*, Cambridge.
- BURRUS 2009 V. Burrus, *Carnal Excess: Flesh at the Limits of Imagination*, «Journal of Early Christian Studies» 17, 247-65.
- BURZACCHINI 2005 G. Burzacchini, *Fenomenologia inmodica nella poesia di Saffo*, «Eikasmos» 16, 11-39.
- BURZACCHINI 2007 G. Burzacchini, *Saffo Frr. 1, 2, 58 V. Tra documentazione papirologica e tradizione indiretta*, in BASTIANINI/CASANOVA 2007, 83-114.
- BUSH 1932 D. Bush, *Mythology and the Renaissance Tradition in English Poetry*, Minneapolis.
- BYLES/OLSON 2015 Aristophanes, *Wasps*, eds. Z. P. Byles and D. Stuart Olson, Oxford.
- CAILLOIS 2004 R. Caillois, *Nel cuore del fantastico*, Milano (= ed. or. *Au coeur du fantastique*, Paris 1965).
- CALAPRICE 2011 A. Calaprice, *The Ultimate Quotable Einstein*, Princeton/Oxford (= *Aphorism in Essays presented to Leo Boeck on the Occasion of his Eightieth Birthday*, London 1954).
- CALLU 1978 J.-P. Callu, «*Impius Aeneas*»? *Échos virgiliens du bas-empire*,



- in R. Chevallier (éd.), *Présence de Virgile. Actes du Colloque des 9, 11 et 12 décembre 1976*, Paris, 161-74.
- CALVINO 1995 I. Calvino, *Perché leggere i classici*, Milano.
- CALVINO 1995A I. Calvino, *Saggi 1945-1985*, Milano.
- CAMERON 1995 A. Cameron, *Callimachus and his Critics*, Princeton.
- CAMEROTTO 2015 A. Camerotto, *Alle correnti del fiume Arachthos. Il sema di Arniadas e la tradizione orale del canto epico*, in C. Antonetti e E. Cavalli (a cura di), *Prospettive corcirese*, Pisa, 33-52.
- CAMEROTTO 2018 A. Camerotto, *Xenia epica, ovvero le regole della civiltà*, in A. Camerotto e F. Pontani (a cura di), *Xenia. Migranti, stranieri, cittadini tra i classici e il presente*, Milano/Udine, 249-73.
- CAMEROTTO 2019 A. Camerotto, *Blasfemie olimpiche*, in R. Cuppone e E. Fuoco (a cura di), *Blasphemia. Il Teatro e il Sacro*, Vicenza, 24-38.
- CAMEROTTO 2019A A. Camerotto, *Utopici Feaci, ovvero a che cosa servono le utopie (secondo Omero)*, in A. Camerotto e F. Pontani (a cura di), *Utopia (Europa). Ovvero del diventare cittadini europei*, Milano/Udine, 13-34.
- CAMPBELL 1982 *Greek Lyric, Vol. I, Sappho and Alcaeus*, Edited and translated by D.A. Campbell, Cambridge (MA)/London (Reprinted with corrections 1990, da cui si cita).
- CANDIDA 1970-71 B. Candida, *Tradizione figurativa nel mito di Ulisse e le Sirene*, «SCO» 19-20 (1970-71), 212-53.
- CANFORA 2019 L. Canfora, *Il sovversivo. Concetto Marchesi e il comunismo italiano*, Roma/Bari.
- CANTARELLA 2002 E. Cantarella, *Itaca*, Milano.
- CANTARELLA 2010 E. Cantarella, F. Cardini, A. Barbero et alii, *I giorni di Milano*, Roma/Bari.
- CAPRA 2010 Aristofane, *Donne al Parlamento*, a cura di A. Capra, Roma.
- CARACCIOLIO ARICÒ 1993 A. Caracciolo Aricò (a cura di), A. Trevisan, *Lettere sul nuovo mondo: Granada 1501*, Venezia.
- CARAWAN 1999 E. Carawan, *The Edict of Oedipus* (Oedipus Tyrannus 223-51), «AJPh» 120, 187-222.
- CARBONI 2014 R. Carboni, *Ecate e il mondo infero. Analisi di una divinità liminare*, in I. Baglioni (a cura di), *Sulle Rive dell'Acheronte. Costruzione e Percezione della Sfera del Post Mortem nel Mediterraneo Antico*, vol. II, Roma, 39-51.
- CARBONI 2015 R. Carboni, *Dea in limine. Culto, immagine e sincretismi di Ecate nel mondo greco e microasiatico*, Rahden/Westf.
- CARBONI 2016 R. Carboni, *Unusual Sacrificial Victims: Fish and Their Value in the Context of Sacrifices*, in P. A. Johnston, A. Mastrocinque and S. Papaioannou (eds.), *Animals in Greek and Roman Religion, Proceedings of the Symposium Grumentinum (Potenza, 5-7 June 2013)*, Newcastle upon Tyne, 255-79.

- CAREY 2017 C. Carey, *Staging Allegory*, in A. Fountoulakis, A. Markantonatos and G. Vasilaros (eds.), *Theatre World. Critical Perspectives on Greek Tragedy and Comedy. Studies in Honour of Georgia Xanthakis-Karamanos*, Berlin/Boston, 49-64.
- CARIVEN-GALHARRET/GHESQUIÈRE 1992 R. Cariven-Galharret et D. Ghesquière, *Hervé, un musicien paradoxal*, Paris.
- CARLEVALE 2005 J. Carlevale, *Dionysian Myth-History in the Sixties*, «Arion» 13, 77-116.
- CARNES 1984 P. Carnes, *The Fable in Service of the Reformation*, «Renaissance and Reformation / Renaissance et Réforme» 8.3, 176-89.
- CARRATELLI 1999 G. Carratelli, *Pompei: pitture e mosaici*, vol. IX, Roma.
- CARTARI 1571 V. Cartari, *Le immagini de i Dei de gli Antichi*, Venezia.
- CARTLEDGE 2005 P. Cartledge, *Utopia e critica della politica*, in J. Brunshwig and G.E.R. Lloyd, *Il sapere greco. Dizionario critico*, vol. I, Torino, 192-211.
- CASSIO 1994 A.C. Cassio, *I distici del polyandrion di Ambracia e l'io anonimo' nell'epigramma greco*, «SMEA» 33, 101-17.
- CÀSSOLA 1975 F. Càssola (ed.), *Inni Omerici*, Milano 1975.
- CASTELLI 1994A C. Castelli, *Riano e Omero: i Messeniaca tra imitazione e innovazione*, «Acme» 47, 5-24.
- CASTELLI 1994B C. Castelli, *Riano di Creta: ipotesi cronologiche e biografiche*, «RIL» 128, 73-87.
- CASTELLI 1998 C. Castelli, *I Messeniaca di Riano. Testo ed esegesi dei frammenti*, «Acme» 51, 3-50.
- CASTO 2012 L. Casto, *L'esperienza mistica nella Bibbia. Una storia*, Torino.
- CASTRÈN/VIITANEN/TAMMISTO/STEFFA 2008 P. Castrèn, E. Viitanen, A. Tammisto e L. Steffa (a cura di), *Domus Pompeiana: una casa a Pompei*, Helsinki.
- CASTRO SÁNCHEZ 2008 J. Castro Sánchez, *Justino, Epítome de las Historias filípicas de Pompeyo Trogo*, Madrid.
- CATAUDELLA 1981 Q. Cataudella, *Vite di santi e romanzo*, in *Letterature comparate. Problemi e metodo. Studi in onore di E. Paratore*, vol. 2, Bologna, 931-52.
- CATENACCI 1993 C. Catenacci, *Il finale dell'Odissea e la recensio pisisratide dei poemi omerici*, «QUCC» 44, 7-22.
- CATENACCI 2016 C. Catenacci, *Premessa*, «QUCC» 112, 11-4.
- CATENACCIO 2012 C. Catenaccio, *Oedipus Tyrannus: The Riddle of the Feet*, «The Classical Outlook» 89.4, 102-7.
- CAVALLINI 2014 E. Cavallini (a cura di), *La «Musa nascosta»: mito e letteratura greca nell'opera di Cesare Pavese*, Bologna.
- CAVASINO 2006 T. Cavasino (a cura di), C. Kavafis, *Eroi, amici e amanti*, Milano.

- CERRI 2003 G. Cerri, *Odiseo, l'eroe che narra se stesso*, in S. Nicosia, *Ulisse nel tempo. La metafora infinita*, Venezia, 31-55.
- CERRI 2007 G. Cerri, *L'Oceano di Omero: un'ipotesi nuova sul percorso di Ulisse*, in E. Greco e M. Lombardo, *Atene e l'Occidente. I Grandi temi*, Atti del convegno internazionale Atene 25-27 maggio 2006, «Tripodes. Scuola Italiana Archeologica di Atene» 5, 13-51.
- CERRI 2018 G. Cerri, *Antigone, Ismene e sepoltura di Polinice: protostoria di un mito*, in BIGLIAZZI/LUPI/UGOLINI 2018, 219-36.
- CHAMBRY/THÉLY-CHAMBRY 1936 E. Chambry et L. Thély-Chambry, *Abrégé des Histoires Phippiques de Trogue Pompée et Prologues de Trogue Pompée*, Paris.
- CHANTRAINE 1979 P. Chantraine, *La formation des noms en grec ancien*, Paris.
- CHASE 1955 R. Chase (ed.), *The Complete Tales of Uncle Remus. Joel Chandler Harris*, Boston.
- CHIARINI 2012 G. Chiarini, *Quattro cerchi, tre croci: tempi e silenzi della Divina Commedia*, Ravenna.
- CHOMPRÉ 1727 P. Chompré, *Dictionnaire abrégé de la fable pour l'intelligence des poètes, des tableaux & des statues, dont les sujets sont tirés de l'histoire poétique*, Neuchâtel.
- CHRISTOU 2012 S. Christou, *Sexually Ambiguous Imagery in Cyprus from the Neolithic to the Cypro-Archaic Period*, Oxford.
- CHUVIN 1991 P. Chuvin, *Mythologie et géographie dionysiaques: recherches sur l'œuvre de Nonnos de Panopolis*, Clermond-Ferrand.
- CIGANDA/LABORDE 2003 C. Ciganda and A. Laborde, *Herbal Infusions Used for Induced Abortion*, «Journal of Toxicology» 41, 235-9.
- CINGANO 1993 E. Cingano, *Indizi di esecuzione corale in Stesicoro*, in R. Pretagostini (a cura di), *Tradizione e innovazione nella cultura greca da Omero all'età ellenistica*, vol. I, Roma, 347-61.
- CINGANO 1998 E. Cingano, *La lirica corale*, in *Storia della civiltà letteraria greca e latina*, diretta da I. Lana ed E.V. Maltese, Vol. I (Dalle origini al IV secolo a.C.), Torino, 101-56.
- CINGANO 2003 E. Cingano, *Figure eroiche nell'Antigone di Sofocle e nella tradizione mitografica arcaica*, in G. Avezzi (a cura di), *Il dramma sofocleo. Testo, lingua, interpretazione*, Stuttgart/Weimar, 69-84.
- CINGANO 2011 E. Cingano, *Aporie, parallelismi, riprese e convergenze: la costruzione del ciclo epico*, in A. Aloni e M. Ornaghi (a cura di), *Tra panellenismo e tradizioni locali. Nuovi contributi*, Messina, 3-26.
- CIRESE 1988 A.M. Cirese, *Ragioni Metriche*, Palermo.
- CLAUSS/JOHNSTON 1997 J.J. Clauss and S.I. Johnston (eds.), *Medea. Essays on Medea in Myth, Literature, Philosophy, and Art*, Princeton.
- CLEMENS 1883 S. Clemens, *Chapter XLVII: 'Uncle Remus' and Mr. Cable*, in M. Twain, *Life on the Mississippi*, Boston, 471-5.

- CLINTON 1974 K. Clinton, *The Sacred Officials of the Eleusinian Mysteries*, «TAPhS» 64, 1-143.
- CLINTON 1980 K. Clinton, *A Law in the City Eleusinion Concerning the Mysteries*, «Hesperia» 49, 258-88.
- COCKRELL 1998 A. Cockrell, *When Coyote leaves the res: Incarnations of the trickster from Wile E. to Le Guin*, «Journal of the Fantastic in the Arts» 10, 64-76.
- COLAKIS 1986 M. Colakis, *The Laughter of the Suitors in Odyssey*, «CW» 79, 137-41.
- COMPARINI 2017 A. Comparini, *La poetica dei Dialoghi con Leucò di Cesare Pavese*, Milano/Udine.
- COMPTON-ENGLÉ 2015 G. Compton-Engle, *Costume in the Comedies of Aristophanes*, Cambridge.
- CONCA 1986 F. Conca, *La narrazione nell'agiografia tardo-greca*, in C. Giuffrida e M. Mazza (a cura di), *Le trasformazioni della cultura nella tarda antichità*, Roma, vol. 2, 647-61.
- CONDELLO 2009 Sofocle, *Edipo Re*, a cura di F. Condello, Siena.
- COOK 1882 C. Cook, *Transformations and Migrations of certain statues in the Cesnola Collection*, New York.
- COOLEY/COOLEY 2014 A. Cooley and M. Cooley, *Pompeii and Herculaneum: a Sourcebook*, New York 2014<sup>2</sup>.
- COPHIGNON 2006 A. Cophignon, *Georges Enesco*, Paris.
- CORDANO 1980 F. Cordano, *Il labirinto come simbolo grafico della città*, «Mélanges de l'École Française de Rome» 92, 7-15.
- CORSANO 1992 M. Corsano, *Glaukos. Miti greci di personaggi omonimi*, Roma.
- COSTA 1968A O. Costa, *Quaderno 18*, 12 gennaio 1968.
- COSTA 1968B O. Costa, *Quaderno 18*, 26 gennaio 1968.
- COSTA 1968C O. Costa, *Quaderno 18*, 16 marzo 1968.
- COSTA 1970 O. Costa, *Quaderno 23*, 31 agosto 1970.
- COSTA 1967 O. Costa, *Senso di una regia-traduzione*, in *Programma di sala per Edipo re*, Teatro Stabile di Trieste, 1967-1968.
- COSTANTINO 2014 S. Constantinou, *The Morphology of Healing Dreams: Dream and Therapy in Byzantine Collections of Miracle Stories*, in C. Angelidi and G. Calofonos (eds.), *Dreaming in Byzantium and Beyond*, Farnham-Burlington, 21-34.
- COULON/JUDET DE LA COMBE 2012 Aristophane, *Les Grenouilles*, eds. V. Coulon et P. Judet de La Combe, Paris.
- COULON/VAN DAELE 1928 Aristophane, *Les Thesmophories, Les Grenouilles*, eds. V. Coulon et H. Van Daele, Paris.
- COURTNEY 2003 E. Courtney, *The fragmentary Latin poets*, Oxford.
- COZZO 2014 A. Cozzo, «Nel mezzo». *Microfisica della mediazione nel mondo greco antico*, Pisa.

- COZZOLI 2012 A.T. Cozzoli, *Poeta e Filologo. Studi di poesia ellenistica*, Roma.
- COZZOLI 2016 A.T. Cozzoli, *Strategie poetiche negli Epilli del Corpus Bucolicorum, Recherches sur l'Epyllion à l'époque hellénistique et au-delà*, «Aitia» 6, <http://journals.openedition.org/aitia/1541>; <https://doi.org/10.4000/aitia.1541>
- CRENSHAW 2014 C. Crenshaw, *Five to One: Rethinking the Doors and the Sixties Counterculture*, «Music & Politics» 8, <https://quod.lib.umich.edu/m/mp/9460447.0008.103?view=text;rgn=mai>
- CRO 2003 S. Cro, *La "princeps" y la cuestión del plagio del De orbe novo*, «Cuadernos para Investigación de la Literatura Hispánica» 28, 15-240.
- CRONIN 2002 R. Cronin, *Romantic Victorians. English Literature 1824-1840*, New York.
- D'ALESSIO 1995 G.B. D'Alessio, *Sull'epigramma dal polyandron di Ambra-cia*, «ZPE» 106, 22-6.
- D'ALESSIO 2009 G.B. D'Alessio, *Defining local identities in Greek lyric poetry*, in R. Hunter and I. Rutherford (eds.), *Wandering Poets in Ancient Greek Culture: Travel, Locality and Pan-Hellenism*, Cambridge, 137-67.
- DALE 2015 A. Dale, *The Green Papyrus of Sappho (P.GC inv. 105) and the Order of Poems in the Alexandrian Edition*, «ZPE» 196, 17-30.
- DAREGGI 1992 G. Dareggi, *I mosaici con raffigurazione del labirinto: una variazione sul tema del 'centro'*, «Mélanges de l'Ecole Française de Rome» 104.1, 288-93.
- DASKALOPOULOS 2003 D. Daskalopoulos, *Βιβλιογραφία Κ. Π. Καβάφη (1886-2000)*, Thessaloniki.
- DAVIS 2006 S. Davis, *Jim Morrison: Life, Death, Legend*, New York.
- DAWSON 1966 C.M. Dawson, *Σπουδαιογέλιον. Random Thoughts on Occasional Poems*, «YCS» 19, 37-76.
- DAY 2007 J.W. Day, *Poems on Stone: The Inscribed Antecedents of Hellenistic Epigram*, in P. Bing and J.S. Bruss (eds.), *Brill's Companion to Hellenistic Epigram own to Philip*, Leiden, 29-47.
- DE AGOSTINI 1871 G. De Agostini, *Luigi Palma di Cesnola in Cipro*, Vercelli.
- DE AGOSTINI 1872 G. De Agostini, *Appendice. La Venere barbata*, «Il Vessillo d'Italia» 9, 113-5.
- DE FIDIO 1991 P. De Fidio, *Un modello di "Mythistorie": Asopia ed Efreane nei Korinthiakà di Eumelo*, in F. Prontera (a cura di), *Geografia storica della Grecia antica: tradizioni e problemi*, Roma, 233-63.
- DE KREIJ/COLOMO/LUI 2020 M. de Kreij, D. Colomo, A. Lui, *Shoring Up Sappho. P.Oxy. 2288 and Ancient Reinforcements of Bookrolls*, «Mnemosyne» 73/6, 915-48.
- DE ROSA 2018 K. Kavafis, *Note di poetica e di morale*, a cura di M. De Rosa, Atene.

- DEBIASI 2015 A. Debiasi, *Alcmeonis*, in M. Fantuzzi and C. Tsagalis (eds.), *The Greek Epic Cycle and its Ancient Reception. A Companion*, Cambridge, 261-80.
- DEBIASI 2015 A. Debiasi, *Eumelo. Un poeta per Corinto*, Roma.
- DEGANI/BURZACCHINI 1977 *Lirici greci. Antologia*, a cura di E. Degani e G. Burzacchini, Firenze.
- DEIDIER 2017 Sandro Penna, *Poesie, prose e diari*, a cura di R. Deidier, Milano.
- DEL CORNO 1985 Aristofane, *Le Rane*, a cura di D. Del Corno, Milano.
- DELATTE 1955 A. Delatte, *Le cycéon*, Paris.
- DENNISTON 1954 J.D. Denniston, *The Greek Particles*, Oxford 1954<sup>2</sup>.
- DERIU 2020 M. Deriu, *Nesoi. L'immaginario insulare nell'Odissea*, Venezia.
- DETTORI 1994 E. Dettori, *Una proposta per Aristoph. fr. 156, 7 K.-A.*, «GIF» 46, 229-35.
- DI BARI 2013 M. Di Bari, *Scene finali di Aristofane*. Cavalieri, Nuvole, Te-smofoforiazuse, Lecce/Brescia.
- DI GIOIA 2011 A. Di Gioia, *Medea a Corinto e a Corcira*, in G. De Sensi Sestito e M. Intrieri (a cura di), *Sulla rotta per la Sicilia: l'Epiro, Corcira e l'Occidente*, Pisa, 233-52.
- DIETZE 1896 J. Dietze, *Mythologischen Quellen für Philodemos Schrift περί εὐσεβείας*, «Jahrbücher für classische Philologie» 153, 218-26.
- DILLON 1991 M. Dillon, *Tragic Laughter*, «CW» 84, 345-55.
- DIMARAS-YOURCENAR 1958 C. Cavafis, *Poèmes*, éds. C. Dimaras et M. Yourcenar, Paris.
- DIOP 2009 S. Diop, *L'image troyenne et sa fonction narrative chez Darès de Phrygie et Dictys de Crète*, in M. Fartzoff et al. (éds.), *Reconstruire Troie. Permanence et renaissances d'une cité emblématique*, Besançon, 121-43.
- DODDS 1973 E. Dodds, *I Greci e l'irrazionale*, Firenze 1973 (ed. or. *The Greeks and the Irrational*, Berkeley/Los Angeles 1951).
- DODDS 1977 E. Dodds, *Missing Persons*, Oxford.
- DONADI/MARCHIORI 2013 Dionigi d'Alicarnasso, *La composizione stilistica/Περὶ συνθέσεως ὀνομάτων*, introduzione e traduzione di F. Donadi, commento al testo, glossario e indici di A. Marchiori, Trieste.
- DORATI 2015 M. Dorati, *Finestre sul futuro. Fato, profezia e mondi possibili nel plot dell'Edipo Re di Sofocle*, Pisa/Roma.
- DORFMAN/MATTELART 1971 A. Dorfman y A. Mattelart, *Para leer al Pato Donald, manual de descolonización antinorteamericana*, Santiago de Chile (tr. it. *Come leggere Paperino: ideologia e politica nel mondo di Disney*, Milano 1972; tr. ingl. *How to Read Donald Duck: Imperialist Ideology in the Disney Comic*, New York 1975).
- DOVER 1978 K.J. Dover, *Greek Homosexuality*, London.
- DOVER 1993 Aristophanes, *Frogs*, ed. K. Dover, Oxford.

- DOWDEN 1989 K. Dowden, *Death and the Maiden*, London/New York.
- DOXIADIS 2017 A. Doxiadis, *Οι νόμοι και το αρχείο Καβάφη*, «The Books' Journal», VIII, 83.
- DRAGO 2007 Aristeneto, *Lettere d'amore*, a cura di A.T. Drago, Lecce.
- DRAGO A (C.D.S.) A.T. Drago, *Aristaenetus*, in *Oxford Classical Dictionary*, Oxford, in corso di stampa (<http://classics.oxfordre.com/>).
- DRAGO B (C.D.S.) A.T. Drago, *Epistolographie*, in B. Zimmermann and A. Rengakos (Hrsg.), *Handbuch der griechischen Literatur der Antike*, Bd. 3, München, in corso di stampa.
- DUNBABIN 1936 Th. Dunbabin, *Early Voyages to Terra Australis*, «Royal Australian Historical Society Journal and Proceedings» 22.4, 229-46.
- DUNBAR 1995 Aristophanes, *Birds*, ed. N. Dunbar, Oxford.
- DUNDES 1976 A. Dundes, *African and Afro-American Tales*, «Research in African Literatures» 7, 181-99.
- EASTERLING 1982 Sophocles, *Trachiniae*, ed. P.E. Easterling, Cambridge.
- EASTMAN 1915 Ch.R. Eastman, *Early portrayals of the opossum*, «The American Naturalist» 49, 585-94.
- ECKER 1990 U. Ecker, *Grabmal und Epigramm. Studien zur frühgriechischen Sepulkraldichtung*, Stuttgart.
- ECO 2013 U. Eco, *Storia delle terre e dei luoghi leggendari*, Milano.
- EDMONDS 1920 J.M. Edmonds, *Some Notes on the Two Great Odes of Sappho*, «PCPhS» 115 [1922], 1-5.
- EDMONDS 1986 L. Edmunds, *Il corpo di Edipo: struttura psico-mitologica*, in B. Gentili e R. Pretagostini (a cura di), *Edipo. Il teatro greco e la cultura europea, Atti del convegno internazionale (Urbino 15-19 novembre 1982)*, Roma, 237-46.
- EDMONDS 2006 L. Edmunds, *Oedipus*, London/New York.
- EDMONDS 2016 L. Edmunds, *Stealing Helen: The Myth of the Abducted Wife in Comparative Perspective*, Princeton.
- EDMONDS 2019 L. Edmunds, *Toward the Characterization of Helen in Homer. Appellatives, Periphrastic Denominations, and Noun-Epithet Formulas*, Berlin/Boston.
- EISENHUT 1994 W. Eisenhut, *Dictys Cretensis Ephemeridos belli Troiani libri*, Stuttgart-Leipzig 1994<sup>2</sup> (= 1973<sup>1</sup>).
- EITREM 1923 S. Eitrem, *Venus Calva and Venus Cloacina*, «CR» 37, 14.
- ELIOT 1992 T.S. Eliot, *Opere (1904-1939)*, a cura di R. Sanesi, Milano.
- EMBERGER 2015 P. Emberger, *Römische Weltgeschichte. 1 (Iust. I-XVII)*, Darmstadt.
- ERCOLES 2013 M. Ercoles, *Stesicoro: Le testimonianze antiche*, Bologna.
- FABIANO 2019 D. Fabiano, *Senza Paradiso. Miti e credenze sull'aldilà greco*, Bologna.
- FANTASIA 2017 U. Fantasia, *Ambracia dai Cipselidi ad Augusto. Contributo alla storia della Grecia nord-occidentale fino alla prima età imperiale*, Pisa.

- FARIOLI 2001 M. Farioli, *Mundus Alter. Utopie e distopie nella commedia greca antica*, Milano.
- FARRELL 2011 A.E. Farrell, *Fat Shame: Stigma and the Fat Body in American Culture*, New York.
- FARROW 1992 J.G. Farrow, *Aeneas and Rome: pseudepigrapha and politics*, «CJ» 87, 339-59.
- FERNÁNDEZ-GALIANO/HEUBECK 2004 Omero, *Odissea*, vol. VI, a cura di M. Fernández-Galiano e A. Heubeck, traduzione di A. Privitera, aggiornamenti di M. Cantilena (libri XXIII-XXIV), Milano 2004 (settima edizione).
- FERRARI 1989 Teognide, *Elegie*, introduzione, traduzione e note di F. Ferrari, Milano.
- FERRARI 1994 Sofocle, *Antigone, Edipo Re, Edipo a Colono*, a cura di F. Ferrari, Milano.
- FERRARI 2001 Omero, *Odissea*, a cura di F. Ferrari, Torino.
- FERRARI 2010 F. Ferrari, *Sappho's Gift. The Poet and Her Community*, translated by B. Acosta-Hughes and L. Prauscello, Ann Arbor [ed. or. F. Ferrari, *Una mitra per Kleis. Saffo e il suo pubblico*, Pisa 2007].
- FERRARI 2011 F. Ferrari, *Da Kato Simi a Mitilene. Ancora sull'ode dell'ostakon fiorentino (Sapph. fr. 2 Voigt)*, «PP» 66/6, 442-63.
- FERRARI 2017 F. Ferrari, *Sapph. fr. 1,18-24 e la grammatica dell'eros*, in *Eros e genere in Grecia arcaica*, a cura di S. Caciagli, Bologna, 85-106.
- FESTUGIÈRE 1960 A.J. Festugière, *Lieux communs littéraires de folk-lore dans l'agiographie primitive*, «WS» 73, 123-52.
- FESTUGIÈRE 1961 A.J. Festugière, *Les Moines d'Orient*, vol. 2, Paris.
- FILIPPOU 2003 Φ. Φιλίππου, *Οι τελευταίες μέρες του Καβάφη*, Athina.
- FINGLASS 2018 Sophocles, *Oedipus the King*, ed. P.J. Finglass, Cambridge.
- FIORENTINI 2009 L. Fiorentini, *Modalità esecutive del nuovo ditirambo: Cinesia choroktonos in Stratt. fr. 16 K.-A.*, «AOFL» 2, 163-80.
- FIORENTINI 2017 L. Fiorentini, *Strattide. Testimonianze e frammenti*, Bologna.
- FISKE 2013 S. Fiske, *From Ritual to the Archaic in Modernism. Frazer, Harrison, Freud, and the Persistence of Myth*, in J.-M. Rabaté (ed.), *A Handbook of Modernism Studies*, Chichester, 173-90.
- FITZGERALD 2019 W. Fitzgerald, *Slaves in Roman Comedy*, in M.T. Dinter (ed.), *The Cambridge Companion to Roman Comedy*, Cambridge, 188-99.
- FLORY 1978 S. Flory, *Laughter, Tears and Wisdom in Herodotus*, «AJPh» 99, 145-53.
- FOLEY 1991 J.M. Foley, *Immanent art. From Structure to meaning traditional Oral Epic*, Bloomington/Indianapolis.



- FORTH 2013 C.E. Forth, *The Qualities of Fat: Bodies, History, and Materiality*, «Journal of Material Culture» 18.2, 135-54.
- FORTH 2019 C.E. Forth, *Fat: A Cultural History of the Stuff of Life*, London.
- FORTUNATI/ZUCCHINI 1989 V. Fortunati e G. Zucchini (a cura di), *Paesi di Cuccagna e mondi alla rovescia*, Firenze.
- FOURRIER 2007 S. Fourier, *La coroplastie chypriote archaïque. Identités culturelles et politiques à l'époque des royaumes*, Lyon.
- FOWLER 1989 D.P. Fowler, *First Thoughts on Closure. Problems and Prospects*, «MD» 22, 75-122.
- FOWLER 2000 R.L. Fowler, *Early Greek Mythography*, vol. I, Oxford.
- FOWLIE 1993 W. Fowlie, *Rimbaud and Jim Morrison. The Poet as Rebel*, Durham.
- FRAENKEL 1936 E. Fraenkel, *Dramaturgical Problems in the Ecclesiastusae, in Greek Poetry and Life. Essays presented to Gilbert Murray*, Oxford, 257-76.
- FRAENKEL 1964 E. Fraenkel, *Kleine Beiträge zur klassischen Philologie*, vol. I, Roma, 469-86.
- FRANKLIN 2001 J.R. Franklin, *Pompeis difficile est: Studies on the Political Life of Imperial Pompeii*, Ann Arbor.
- FRANKLIN 2017 J.C. Franklin, 'Skatabasis'. *The Rise and Fall of Kinesias*, in A. Gostoli, A. Fongoni e F. Biondi (a cura di), *Poeti in agone. Competizioni poetiche e musicali nella Grecia antica*, Turnhout, 163-221.
- FRAZER 1921 Apollodorus, *Bibliotheca*, ed. J. Frazer, London/Cambridge (tr. it. GUIDORIZZI 1995A).
- FRAZER 2012 J. Frazer, *Il ramo d'oro. Studio sulla magia e la religione*, Torino.
- FREER 2015 R. Freer, *Modernist Mythopoeia. The Twilight of the Gods*, London.
- FRIEDLÄNDER 1948 P. Friedländer, *Epigrammata. Greek Inscriptions in Verse from the Beginnings to the Persian Wars*, Berkeley/Los Angeles.
- FRIIS JOHANSEN 1967 K. Friis Johansen, *The Iliad in Early Greek Art*, Copenhagen.
- FRISK 1970 H. Frisk, *Griechisches Etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg.
- FUNCK 1878 A. Funck, *Der Gebrauch der Präposition σύν in der Zusammensetzung*, in G. Curtius und K. Brugman (Hrsg.), *Studien zur griechischen und lateinischen Grammatik* 10, Leipzig, 157-202.
- FURLEY/BREMER 2001 W.D. Furley, J.M. Bremer, *Greek Hymns. Selected Cult Songs from the Archaic to the Hellenistic Period*, 2 voll., Tübingen.

- FUSILLO 1990 M. Fusillo, *Il testo nel testo: la citazione nel romanzo greco*, «MD» 25, 27-48.
- GALINSKY 1969 K. Galinsky, *Aeneas, Sicily, and Rome*, Princeton.
- GALLAVOTTI 1957, 1962 C. Gallavotti, *Saffo e Alceo. Testimonianze e frammenti*, 2 voll., Napoli (I [introduzione, Saffo], 1962<sup>3</sup>; II [Alceo, traduzioni], 1957<sup>2</sup>).
- GAMBATO 2001 Ateneo, *I Deipnosofisti*, vol. III, libro XII, traduzione di M.L. Gambato, Roma.
- GANTZ 1993 T. Gantz, *Early Greek Myth. A Guide to Literary and Artistic Sources*, Baltimore/London.
- GARBUGINO 2015 G. Garbugino, *Il tradimento di Troia in Ditti Cretese e Darete Frigio*, «Euphrosyne» 43, 197-210.
- GARDINI 2005 N. Gardini, *Storia della poesia occidentale. Lirica e lirismo dai provenzali ai postmoderni*, Milano.
- GARNER 2011 R.S. Garner, *Oral Tradition and Sappho*, «Oral Tradition» 26/2, 413-44.
- GARZYA 1968 A. Garzya, *Una declamazione giudiziaria di Niceforo Basilace*, «Ἐπετηρίς Ἑταιρείας Βυζαντινῶν Σπουδῶν» 36, 81-103.
- GARZYA 1974A A. Garzya, *Precisazioni sul processo di Niceforo Basilace*, in A. Garzya, *Storia e interpretazione di testi bizantini. Saggi e ricerche*, X, London, 309-16.
- GARZYA 1974B A. Garzya, *Intorno al prologo di Niceforo Basilace*, in A. Garzya, *Storia e interpretazione di testi bizantini. Saggi e ricerche*, XII, London, 57-71.
- GARZYA 1984 *Nicephori Basilacae Orationes et epistolae*, ed. A. Garzya, Leipzig.
- GASSINO 2010 I. Gassino, *Fiction, parodie et utopie: les Histoires vraies de Lucien et l'Utopie de Thomas More*, «Morus. Utopia e Rinascimento» 7, 43-57.
- GAVOTY 1955 B. Gavoty, *Les Souvenirs de Georges Enesco*, Paris.
- GÉDÉON 1916 H. Gédéon, *La légende des Énervés de Jumièges. Texte latin*, «Bibliothèque de l'école des chartes» 77, 197-216.
- GENTILI 1958 B. Gentili, *Anacreon*, Roma.
- GENTILI 1966 B. Gentili, *La veneranda Saffo*, «QUCC» 2, 37-62.
- GENTILI 1972 B. Gentili, *Il "letto insaziato" di Medea e il tema dell'adikia a livello amoroso nei lirici (Saffo, Teognide) e nella Medea di Euripide. Saggio di semiologia*, «SCO» 21, 60-72.
- GENTILI 1995 Pindaro, *Le Pitiche*, a cura di P. Angeli Bernardini, E. Cingano e P. Giannini, traduzione di B. Gentili, Milano.
- GENTILI 2006 B. Gentili, *Poesia e pubblico nella Grecia antica. Da Omero al V secolo*, Milano 2006<sup>2</sup> (Roma-Bari 1984<sup>1</sup>), 278-89.
- GENTILI/CATENACCI 2007 B. Gentili, C. Catenacci, *Saffo 'politicamente corretta'*, «QUCC» N.S. 86/2, 79-87.
- GENTILI/CATENACCI 2010 B. Gentili e C. Catenacci (a cura di), *I poeti del canone lirico nella Grecia antica. Testo originale a fronte*, Milano.

- GENTILI/CATENACCI/GIANNINI/LOMIENTO 2013  
Pindaro, *Le Olimpiche*, a cura di B. Gentili, C. Catenacci, P. Giannini e L. Lomiento, Milano.
- GENTILI/PRETAGOSTINI 1986 B. Gentili e R. Pretagostini (a cura di), *Edipo. Il teatro greco e la cultura europea, Atti del convegno internazionale (Urbino 15-19 novembre 1982)*, Roma.
- GEORGE 1980  
W. George, *Sources and background to discoveries of new animals in the Sixteenth and Seventeenth centuries*, «History of Science» 18, 79-104.
- GEORGIADOU/LARMOUR 1998 A. Georgiadou and D.H.J. Larmour, *Lucian's Science Fiction Novel True Histories: interpretation and commentary*, Leiden/Boston/Köln.
- GERBI 2018  
G. Gerbi, rec. a BENEKER/GIBSON 2016, «Medioevo Greco» 18, 377-82.
- GERLACH 1993  
W. Gerlach, *Als die Zeugen schwiegen: Bekennende Kirche und die Juden*, Berlin.
- GIACOMELLI 1980A  
A. Giacomelli, *Aphrodite and After*, «Phoenix» 34, 1-19.
- GIACOMELLI 1980B  
A. Giacomelli, *The Justice of Aphrodite in Sappho Fr. 1*, «TAPhA» 110, 135-42.
- GIACOSA 1898  
G. Giacosa, *Impressioni d'America*, Milano.
- GIANGIULIO 2011  
M. Giangiulio, *L'orgoglio di Corinto. Identità e tradizioni locali tra Oriente e Occidente da Omero a Pindaro*, in L. Breglia, A. Moleti e M.L. Napolitano (a cura di), *Ethne, identità e tradizioni: la "terza" Grecia e l'Occidente*, Pisa, 29-51.
- GILMAN 2008  
S. Gilman, *Fat: A Cultural History of Obesity*, Cambridge.
- GIMBUTAS 1989  
M. Gimbutas, *Il linguaggio della dea*, Milano.
- GIUMAN 1999  
M. Giuman, *La dea, la vergine, il sangue. Archeologia di un culto femminile*, Milano.
- GIUSEPPETTI 2012  
M. Giuseppetti, *Odisseo a Delo: memorie eroiche, saghe locali e tradizioni epiche*, in G. Cerri, A.T. Cozzoli, e M. Giuseppetti, *Tradizioni mitiche locali nell'epica greca*, Convegno internazionale di studi in onore di Antonio Martina per i suoi 75 anni, Roma 22-23 ottobre 2009, Roma, 191-220.
- GIUSEPPETTI 2013  
M. Giuseppetti, *L'isola esile. Studi sull'Inno a Delo di Callimaco*, Roma.
- GKIKI/VAGHENÀS/DASKALOPOULOS/MARONITIS 2016  
K. Gkika, N. Vaghenàs, D. Daskalopoulos, D.N. Maronitis (edd.), *Γ. Π. Σαββίδης. 20 χρόνια μετά, Ίδρυμα της Βουλής των Ελλήνων για τον Κοινοβουλευτισμό και τη Δημοκρατία*, Athina.
- GOMME 1957  
A.W. Gomme, *Interpretations of Some Poems of Alkaios and Sappho*, «JHS» 77/2, 255-66.
- GOMPERZ 1866  
Th. Gomperz, *Philodem*, Leipzig.
- GOUREVITCH 1985  
D. Gourevitch, *L'obésité et son traitement dans le monde romain*, «History and Philosophy of the Life Sciences» 7, 195-215.

- GRAF 1997 F. Graf, *Medea, the enchantress from afar: remarks on a well-known myth*, in CLAUSS/JOHNSTON 1997, 21-43.
- GRAVES 2011 R. Graves, *The Greek Myths*, London 2011<sup>5</sup>.
- GRIFFITH 1999 Sophocles, *Antigone*, ed. M. Griffith, Cambridge.
- GRINGERI PANTANO 2003 F. Gringeri Pantano, *Jean Hoüel. Voyage a Siracusa. Le antichità della città e il suo territorio nel 1777*, Palermo.
- GROSSMAN 1968 G. Grossmann, *Das Lachen des Aias*, «MH» 25, 65-85.
- GUIDORIZZI 1980 Pseudo-Niceforo, *Libro dei sogni*, a cura di G. Guidorizzi, Napoli.
- GUIDORIZZI 1983 G. Guidorizzi, *Motivi fiabeschi nell'agiografia bizantina*, in P. Leone (a cura di), *Studi bizantini e neogreci*, Galatina, 457-67.
- GUIDORIZZI 1991A G. Guidorizzi, *Lo specchio e la mente: un sistema d'intersezioni*, in M. Bettini (a cura di), *La maschera, il doppio e il ritratto: strategie dell'identità*, Roma-Bari, 31-46.
- GUIDORIZZI 1991B Anonimo, *Del sublime*, a cura di G. Guidorizzi, Milano.
- GUIDORIZZI 1993 *Lirici greci* (Vol. II). *Saffo, Alceo, Anacreonte, Ibico*, a cura di G. Guidorizzi, Milano.
- GUIDORIZZI 1995A Apollodoro, *Biblioteca*, a cura di G. Guidorizzi, Milano.
- GUIDORIZZI 1995B G. Guidorizzi, *La follia delle donne*, in R. Raffaelli (a cura di), *Vicende e figure femminili in Grecia e a Roma: atti del convegno di Pesaro (28-30 aprile 1994)*, Ancona, 171-83.
- GUIDORIZZI 1997 G. Guidorizzi, *The laughter of the suitors: a case of collective madness in the Odyssey*, in L. Edmunds, R. Wallace and M. Bettini (eds.), *Poet, public, and performance in ancient Greece*, Baltimore, 1-7.
- GUIDORIZZI 2000 Igino, *Miti*, a cura di G. Guidorizzi, Milano.
- GUIDORIZZI 2009 G. Guidorizzi, *Il mito greco*, vol. 1: *Gli dèi*, Milano.
- GUIDORIZZI 2010 G. Guidorizzi, *Ai confini dell'anima: i Greci e la follia*, Milano.
- GUIDORIZZI 2012 G. Guidorizzi, *Un padre, un figlio e una donna contesa: il caso di Fenice*, «Index» 40, 68-79.
- GUIDORIZZI 2013 G. Guidorizzi, *Il compagno dell'anima. I Greci e il sogno*, Milano.
- GUIDORIZZI 2016 G. Guidorizzi, *Io, Agamennone. Gli eroi di Omero*, Torino.
- GUIDORIZZI 2018 G. Guidorizzi, *Ulisse. L'ultimo degli eroi*, Torino.
- GUIDORIZZI 2019 G. Guidorizzi, *Letteratura greca: da Omero al secolo VI d.C.*, Milano 2019<sup>2</sup>.
- GUIDORIZZI 2020 G. Guidorizzi, *Sofocle. L'abisso di Edipo*, Bologna.
- GUIDORIZZI/FRANCO 1998 G. Guidorizzi e L. Franco, *Le mura intorno. 80 poesie di Costantino Kavafis*, Milano.
- GULICK 1933 Athenaeus, *The Deipnosophists*, ed. C. B. Gulick, Cambridge.
- HALLIWELL 1991 S. Halliwell, *The uses of laughter in Greek culture*, «CQ» 41, 279-96.

- HALLIWELL 1998 Aristophanes, *Birds, Lysistrata, Assembly-Women, Wealth*, ed. S. Halliwell, Oxford/New York.
- HALLIWELL 2008 S. Halliwell, *Greek laughter: a study in cultural psychology from Homer to early Christianity*, Cambridge/New York.
- HALLIWELL 2017 S. Halliwell, *Imagining Divine Laughter in Homer and Lucian*, in M. Alexiou and D. Cairns (eds.), *Greek Laughter and tears. Antiquity and After*, Edinburgh, 36-53.
- HAMPE 1975 R. Hampe, *Tydeus und Ismene*, «Antike Kunst» 18, 10-6.
- HARGRAVE 1884 J. Hargrave, *Phallicism: Celestial and Terrestrial, Heathen and Christian*, London.
- HARRAUER 1999 C. Harrauer, *Der korinthische Kindermord. Eumelos und die Folgen*, «WS» 112, 5-28.
- HARRIS 1917 J.R. Harris, *The Origin of the Cult of Aphrodite*, «Bulletin of the John Rylands Library» 3, 354-81.
- HEIKELL 1992 R. Heikell, *Grecia*, Roma.
- HEINEN 1983 H. Heinen, *Die tryphè des Ptolemaios VIII Euergetes II. Beobachtungen zum ptolemäischen Herrscherideal und zu einer römischen Gesandtschaft in Ägypten (140/39 v. Chr.)*, in H. Heinen, K. Stroheker und G. Walser (Hrsg.), *Althistorische Studien Hermann Bengtson*, Wiesbaden, 116-28.
- HENDERSON 1987 Aristophanes, *Lysistrata*, ed. J. Henderson, Oxford.
- HENDERSON 2002 Aristophanes, *Frogs, Assemblywomen, Wealth*, ed. J. Henderson, Cambridge/London.
- HERMAN 2005 D. Herman, 'Storyworld', in D. Herman, M. Jahn and M.-L. Ryan (eds.), *The Routledge Encyclopedia of Narrative Theory*, London/New York, 569-70.
- HERMAN 2009 D. Herman, *Basic Elements of Narrative*, Oxford/Malden.
- HERMARY/MERTENS 2014 A. Hermary and J. R. Mertens, *The Cesnola Collection of Cypriot Art. Stone Sculpture*, New York.
- HERVIEUX 1894 L. Hervieux, *Les fabulistes latins. Depuis le siècle d'Auguste jusqu'à la fin du moyen âge. Phèdre et ses anciens imitateurs directs et indirects*, tome II, Paris 1894<sup>2</sup>.
- HESLIN 2005 P.J. Heslin, *The Transvestite Achilles. Gender and Genre in Statius' Achilleid*, Cambridge.
- HEUBECK 1981 Omero, *Odissea*, vol. I, a cura di A. Heubeck e S. West, traduzione di A. Privitera, Milano.
- HEUBECK 1983 Omero, *Odissea*, vol. III, a cura di A. Heubeck, traduzione di A. Privitera, Milano.
- HEWITT 1928 J.W. Hewitt, *Homeric Laughter*, «CJ» 23, 436-47.
- HILL 1952 G.F. Hill, *A History of Cyprus*, Vol. 1, Cambridge.
- HILL 2011 S. Hill, *Eating to Excess. The Meaning of Gluttony and the Fat Body in the Ancient World*, Santa Barbara.
- HITCHCOCK 1872 H. Hitchcock, *Cyprus, the explorations of Di Cesnola*, «Harper's New Monthly Magazine» 45, 188-208.

- HÖRANDNER 1981 W. Hörandner, *Der Prosarhythmus in der rhetorischen Literatur der Byzantiner*, Wien.
- HÖRANDNER 1986 W. Hörandner, *Zu den Progymnasmata des Nikephoros Basilakes. Bemerkungen zur kritischen Neuedition*, «JÖB» 36, 73-88.
- HOFMANN 1978 A. Hofmann, *The Road to Eleusis*, New York.
- HOPKINS 2004 J. Hopkins, *Jim Morrison. Vita e parole del re lucertola*, Roma 2004 (ed. or. *The Lizard King*, New York 1992).
- HORNBLOWER 2015 Lykophron, *Alexandra*, ed. S. Hornblower, Oxford.
- HUNTER 2015 Apollonius of Rhodes, *Argonautica. Book IV*, ed. R. Hunter, Cambridge.
- HUTCHINSON 2001 G.O. Hutchinson, *Greek Lyric Poetry. A Commentary on Selected Larger Pieces*, Oxford.
- HUXLEY 1969 G. L. Huxley, *Greek Epic Poetry from Eumelos to Panyassis*, London.
- IERANÒ 1997 G. Ieranò, *Il ditirambo di Dioniso. Le testimonianze antiche*, Pisa/Roma.
- IERANÒ 2018 G. Ieranò, *Arcipelago. Isole e miti del Mare Egeo*, Torino.
- IERANÒ 2019 G. Ieranò, *Il mare d'amore. Eros, tempeste e naufragi nella Grecia antica*, Bari/Roma.
- IMMORDINO 2008 L. Immordino, *Dio non ride. Il ridere tra ordine costituito e libertà*, Lucca.
- INGLESE 2002 L. Inglese, *La leggenda di Arione tra Erodoto e Plutarco*, «SemRom» 5, 55-82.
- IRMSCHER 1978 J. Irmischer, *Antike Fabeln*, Berlin/Weimar.
- JACOBY 1949 F. Jacoby, *Atthis. The Local Chronicles of Ancient Athens*, Oxford.
- JANEJA 2002 M. Janeja, *Celebrating fat*, in H. Walker (ed.), *The Fat of the Land: Proceedings of the Oxford Symposium on Food and Cookery*, Bristol, 120-9.
- JANKO 2012 R. Janko, *Poesia e navigazione: dal Periplo dello Pseudo-Scilace all'Inno omerico ad Apollo Delio*, in G. Cerri, A.T. Cozzoli e M. Giuseppetti, *Tradizioni mitiche locali nell'epica greca*, Convegno internazionale di studi in onore di Antonio Martina per i suoi 75 anni, Roma 22-23 ottobre 2009, Roma, 147-57.
- JANNI 1996 P. Janni, *Il mare degli antichi*, Bari.
- JEBB 1892 Sophocles, *The Plays and Fragments. Part V. The Trachiniae*, ed. R.C. Jebb, Cambridge.
- JEBB 1900 Sophocles, *The Plays and Fragments. Part III. Antigone*, ed. R.C. Jebb, Cambridge.
- JERRAM 1879 *Luciani vera historia*, ed. C.S. Jerram, Oxford.
- JOHNSTON 1997 S. Iles Johnston, *Corinthian Medea and the cult of Hera Akraia*, in CLAUSS/JOHNSTON 1997, 44-70.
- JOHNSTON 2011 M.A. Johnston, *Beard Fetish in Early Modern England. Sex, Gender and Register of Value*, Farnham.

- JONES 1966 C.P. Jones, *Towards a chronology of Plutarch's works*, «JRS» 56, 61-74.
- JORI 2015 Aristotele, *Il cielo*, a cura di A. Jori, Milano.
- JOYNER 1986 C. Joyner, *The trickster and the fool: folktales and identity among southern plantation slaves*, in T. Fiehrer and M. Lodwick (eds.), *Plantation Society*, vol. 2, 150-6.
- KAHIL 1988 L. Kahil, *Hélène*, in «LIMC» IV.1, 498-563.
- KALKE 1985 Ch.M. Kalke, *The making of a thyrso*, «AJPh» 106, 409-26.
- KANNICHT 2004 *Tragicorum Graecorum Fragmenta*, vol. V. Euripides, Hrsg. R. Kannicht, Göttingen.
- KAPLAN 2008 A. Kaplan, *From Krakow to Krypton. Jews and Comic Books*, Philadelphia.
- KARAGEORGHIS 1986 V. Karageorghis, *Kypriaka IX. Levantine connections with the Cypriote Neolithic/Chalcolithic?*, «Report of the Department of Antiquities, Cyprus», 86, 45-54.
- KARAGEORGHIS 1991 V. Karageorghis, *The Coroplastic Art of Ancient Cyprus. Chalcolithic-Late Cypriote I. Vol. 1*, Nicosia.
- KARAGEORGHIS 2005 V. Karageorghis, *Kypris. The Aphrodite of Cyprus. Ancient Sources and Archaeological Evidence*, Nicosia.
- KARAOGLOU 1980 X. Λ. Καράογλου, *Για το ποίημα «Ο Βασιλεύς Δημήτριος» του Κ.Π. Καβάφη*, (*Sulla poesia* II re Demetrio di K. P. Kavafis), «Διαγώνιος» 6.
- KARAZONI 2004 K. Καραζώνη, *Τσάι με τον Καβάφη*, Athina.
- KERÉNYI 1991 K. Kerényi, *Eleusis. Archetypal Image of Mother and Daughter*, Princeton.
- KERÉNYI 1992 K. Kerényi, *Dioniso. Archetipo della vita indistruttibile*, Milano (= ed. or. *Dionysos: Urbild der unzerstörbaren Lebens*, Stuttgart 1976).
- KERÉNYI/HILLMAN 1992 K. Kerényi e J. Hillman, *Variazioni su Edipo*, Milano.
- KERN 1981 H. Kern *Labirinti. Forme e interpretazioni. 5000 anni di presenza di un archetipo*, Milano.
- KITTEL/FRIEDRICH 1985 G. Kittel and G. Friedrich, *The Theological Dictionary of the New Testament*, vol. 1, Exeter (tr. it. *Grande Lessico del Nuovo Testamento*, Firenze 1965).
- KIVILO 2010 M. Kivilo, *Early Greek Poets' Lives. The Shaping of the Tradition*, Leiden/Boston.
- KNOX 1938 A.D. Knox, *On Editing Hipponax: a Palinode?*, «SIFC» 15, 193-6.
- KONIARIS 1965 G.L. Koniaris, *On Sappho, Fr. 1 (Lobel-Page)*, «Philologus» 109/1, 30-8.
- KOROBINIS 2017 Θ. Κοροβίνης, *Σκίρτημα ερωτικών. Ο Καβάφης εις την πόλιν*, Athina.
- KOSTIOU 2015 K. Κωστίου, *Ο Καβάφης και η (μετα)ποίηση της Ιστορίας*, «Κονδυλοφόρος» 14, 147-70.
- KOUMANTAREAS 2008 M. Κουμανταρέας, *To show είναι των Ελλήνων*, Athina.

- KOVACS 2007 D. Kovacs, *Stranger and Symbolon at Sophocles*, OT 216-23, «*Syllecta Classica*» 18, 105-11.
- KRAUSKOPF 1990 I. Krauskopf, *Ismene*, in «LIMC» V.1, 796-9.
- KRISCHER 1968 T. Krischer, *Sapphos Ode an Aphrodite*, «*Hermes*» 96/1, 1-14.
- KRUSCH 1888 B. Krusch, *Vita A et Vita B en parallèle*, in B. Krusch and W. Levison (eds.), *Monumenta Germaniae Historica. Scriptores rerum Merovingicarum*, t. II, Hannover, 474-508.
- KUGLER 1905 L. Kugler, *De Sophoclis quae vocantur abusioibus*, diss. Gottingae.
- KULICK/MENELEY 2005 D. Kulick and A. Meneley (edd.), *Fat: The Anthropology of an Obsession*, London.
- KUNDERA 1988 M. Kundera, *L'arte del romanzo*, Milano.
- KYRIAKOU 2011 P. Kyriakou, *The Past in Aeschylus and Sophocles*, Berlin/Boston.
- LAES 2016 C. Laes, *Writing the History of Fatness and Thinness in Graeco-Roman Antiquity*, «*Medicina nei Secoli*» 28. 2, 583-658.
- LAMBOLEY/CASTIGLIONI 2011 J.L. Lamboley e M.P. Castiglioni, *Nostoi troiani in Epiro e in Magna Grecia*, in G. De Sensi Sestito e M. Intrieri (a cura di), *Sulla rotta per la Sicilia: l'Epiro, Corcira e l'Occidente*, Pisa, 3-18.
- LANGLOIS 1838 E.H. Langlois, *Essai sur les Énergés de Jumièges et sur Quelques Décorations singulières des Églises de cette Abbaye*, Rouen.
- LANGNER 2001 M. Langner, *Antike Graffitizeichnungen: Motive, Gestaltung und Bedeutung*, Wiesbaden.
- LARDINOIS 1994 A. Lardinois, *Subject and Circumstance in Sappho's Poetry*, «*TAPhA*» 124, 57-84.
- LASER 2016 G. Laser, *Römische Weltgeschichte. 2 (Iust. XVIII-XLIV)*, Darmstadt.
- LASSERRE 1989 F. Lasserre, *Sappho. Une autre lecture*, Padova.
- LATEINER 1977 D. Lateiner, *No Laughing Matter: A Literary Tactic in Herodotus*, «*TAPhA*» 107, 173-82.
- LAURITZEN/TARDIEU 2013 D. Lauritzen et M. Tardieu (éds.), *Le voyage des légendes: hommages à Pierre Chuvin*, Paris.
- LAVAGNINI 1998 R. Liddell, *Kavafis: una biografia critica*, traduzione di M. Lavagnini, Milano (ed. or. *Cavafy: A Critical Biography*, London 1974).
- LAWLER 1950 L.B. Lawler, *Limewood Cinesias and the Dithyrambic dance*, «*TAPhA*» 81, 78-88.
- LELLI 2015 Ditti di Creta, *L'altra Iliade. Il diario di guerra di un soldato greco*, a cura di E. Lelli, Milano.
- LENTANO 2014 M. Lentano, *Come si (ri)scrive la storia. Darete Frigio e il mi-*



- to troiano, «Atlantide» 2, 2-19 (<http://atlantide.univ-nantes.fr>).
- LENTANO/ZANUSSO 2016 M. Lentano e V. Zanusso, *Ditti Cretese e Darete Frigio: rassegna degli studi (2005-2015)*, «RET» 6, 255-96.
- LENTINI 2019 G. Lentini, «Segnare» la fine. *L'ultimo libro dell'Iliade e la fine dell'Odissea*, «Maia» 71, 75-92.
- LEONELLI 2015 G. Leonelli, *Commentario penniano. Storia di una poesia*, Torino.
- LEURINI 2007 L. Leurini, *L'edizione omerica di Riano di Creta*, Roma.
- LÉVY 2010 B.H. Lévy, *Pièces d'identité*, Paris.
- LEVY-NAVARRO 2008 E. Levy-Navarro, *The Culture of Obesity in Early and Late Modernity*, Basingstoke.
- LEVY-NAVARRO 2010 E. Levy-Navarro (ed.), *Historicizing Fat in Anglo-American Culture*, Columbus.
- LIBERMAN 2007 G. Liberman, *L'édition alexandrine de Sappho*, in BASTIANINI/CASANOVA 2007, 41-65.
- LIETZMANN 1908 H. Lietzmann, *Das Leben des Heiligen Symeon Stylites, Texte und Untersuchung zur Geschichte der altchristlichen Literatur* 32.4, Leipzig.
- LIJOI 2012 L. Lijoi, *Xenos e Barbaros. Lettura dell'Ospite di Cesare Pavese*, «Studi novecenteschi» 84.2, 93-213.
- LINDSAY 1975 J. Lindsay, *Helen of Troy*, London.
- LINS BRANDÃO 2009 J. Lins Brandão, *Alotopias de Luciano de Samósata*, «Morus. Utopia e Rinascimento» 6, 193-9.
- LIRITZIS/PREKA-PADEMA/ANTONOPOULOS 2018 I. Liritzis, P. Preka-Papadema, P. Antonopoulos *et alii*, *Does Astronomical and Geographical Information of Plutarch's De Facie Describe a Trip Beyond the North Atlantic Ocean?*, «Journal of Coastal Research» 34, 651-74.
- LIVREA 1973 *Apollonii Rhodii Argonauticon Liber Quartus*, a cura di E. Livrea, Firenze.
- LLOYD-JONES/PARSONS 1983 H. Lloyd-Jones and P. Parsons, *Supplementum Hellenisticum*, Berlin.
- LLOYD-JONES/WILSON 1990 H. Lloyd-Jones and N.G. Wilson, Sophoclea. *Studies on the Text of Sophocles*, Oxford.
- LOAR 2018 M.T. Loar, *Sexual Graffiti in the House of Marcus Lucretius in Pompeii (IX. 3. 5, 24)*, «CW» 111.3, 405-31.
- LOBEL 1925 *Σαπφοῦς μέλη. The Fragments of the Lyrical Poems of Sappho*, Edited by E. Lobel, Oxford.
- LOBEL 1927 *Ἀλκαίου μέλη. The Fragments of the Lyrical Poems of Alcaeus*, Edited by E. Lobel, Oxford.
- LOBEL 1951 E. Lobel, *The Oxyrhynchus Papyri*, XXI, London.
- LOBEL/PAGE 1955 *Poetarum Lesbiorum Fragmenta*, Ediderunt E. Lobel et D.[L.] Page, Oxonii (ed. corr. 1963).
- LOCHIN 1994 C. Lochin, *Pegasos*, in «LIMC» VII.1, 214-30.

- LOI 2014 L. Loi, *A Flower with Many Stems: Tradition and Innovation: The West and the East in the Poetry of Sandro Penna*, diss. Wollongong.
- LONGO 1964 O. Longo, *Moduli epici in Saffo, fr. 1*, «AIV [Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti]» 122 (1963-1964), 343-66.
- LONGO 2007 Sofocle, *Edipo Re*, a cura di O. Longo, traduzione di M.G. Ciani, Venezia.
- LOWENSTAM 1993 S. Lowenstam, *The Scepter and the Spear: Studies on Forms of Repetition in the Homeric Poems*, Lanham.
- LUCARINI 2019 C.M. Lucarini, *La genesi dei poemi omerici*, Berlin/Boston.
- LUCIANI 2016 C. Luciani, *Montale, Kavafis e la Grecia moderna*, Roma 2016<sup>2</sup>.
- LUPPE 1985 W. Luppe, rec. di S. Radt, *Tragicorum Graecorum Fragmenta (TrGF)*, vol. III, Göttingen 1985, «GGA» 239, 1987, 24-38.
- MACRÌ 2012 S. Macri, *Aretusa e altre ninfe d'acqua: rifrazioni mitiche della giusta maniera d'amare*, in *Per un atlante antropologico della mitologia greca e romana*, «I Quaderni del Ramo d'Oro» numero speciale, 63-81.
- MAFFEI 2013 S. Maffei (a cura di), *Vincenzo Cartari e le direzioni del mito nel Cinquecento*, Roma.
- MAGDALINO 1993 P. Magdalino, *The Bagoas of Nikephoros Basilakes: A Normal Reaction?*, in L. Mayali and M. M. Mart (eds.), *Of Strangers and Foreigners (Late Antiquity - Middle Ages)*, Berkeley, 47-63.
- MAGINI/NEGRI/NOTTI 2012 L. Magini, M. Negri e E. Notti, *Omero, il cielo e il mare*, Milano.
- MAISANO 1977 Niceforo Basilace, *Gli encomi per l'imperatore e per il patriarca*, a cura di R. Maisano, Napoli.
- MALCOLM 1971 H. Malcolm, *Generation of Narcissus*, Boston.
- MALCOLM 1990 N. Malcolm, *George Enescu. His Life and Music*, Exeter.
- MALKIN 1998 I. Malkin, *The Returns of Odysseus. Colonization and Ethnicity*, Berkeley/Los Angeles.
- MANCINI 2005 L. Mancini, *Il rovinoso incanto. Storie di Sirene antiche*, Bologna.
- MANFREDI 1966 V.M. Manfredi, *Le isole fortunate: topografia di un mito*, Roma 1996<sup>2</sup>.
- MANIERI 2017 A. Manieri, *Le donne del mito nei Dialoghi con Leucò: Pavese e le fonti greche*, «QUCC» 47, 193-213.
- MARANGOU 2000 A.G. Marangou, *Life and Deeds. The Consul Luigi Palma di Cesnola 1832-1904*, Nicosia.
- MARCHANT 1962 R.A. Marchant, *Beasts of fact and fable*, London.
- MARCHELLI 1682 *Prediche quaresimali del P.D. Romolo Marchelli*, Venetia.
- MARCHESI 1920 C. Marchesi, *Il libro di Tersite*, Roma.

- MARCHESI 1930 C. Marchesi, *Favole esopiche*, Roma (seconda ed. 1951<sup>2</sup>).
- MARCUSE 2001 H. Marcuse, *Legacies of Dachau: The Uses and Abuses of a Concentration Camp 1933-2001*, Cambridge.
- MARCUSE 2016 H. Marcuse, *The Origin and Reception of Martin Niemöller's Quotation "First they came for the communists..."*, in M. Berenbaum, R. Libowitz and M. Sachs Littel (eds.), *Remembering for the Future: Armenia, Auschwitz, and Beyond*, Saint Paul, 173-200.
- MARIOTTI 1971 S. Mariotti, "Codex unicus" e editori sfortunati, «Studi Urbinati» 45, 837-40.
- MARZARI 2015 F. Marzari, *L'alphós delle Pretidi fra mito e tradizione medica*, «Gaia. Revue interdisciplinaire sur la Grèce ancienne», 18, 521-34.
- MARZULLO 1958 B. Marzullo, *Studi di poesia eolica*, Firenze.
- MARZULLO 1965 B. Marzullo, *Frammenti della lirica greca*, Firenze (1967<sup>2</sup>).
- MARZULLO 2003 Aristofane, *Le commedie*, a cura di B. Marzullo, Roma.
- MASSON 1984 O. Masson, *Cesnola et le Tresor de Curium*, «Cahiers du Centre d'Etudes Chypriotes» 1, 3-25.
- MASSON 1990 O. Masson, *Quelques épisodes de la vie des frères Palma di Cesnola*, «Report of the Department of Antiquities, Cyprus», 285-97.
- MASSON 1992 O. Masson, *Diplomates et amateurs d'antiquités à Chypre vers 1866-1878*, «Journal des Savants» 43, 123-54.
- MASSON 1996 O. Masson, *La dispersion des antiquités chypriotes: le deux collections Cesnola*, «Cahiers du Centre d'Études Chypriotes» 25, 14-5.
- MASTROCINQUE 1988 A. Mastrocinque, *Da Cnido a Corcira Melaina. Uno studio sulle fondazioni greche in Adriatico*, Trento.
- MASTROMARCO (C.D.S.) G. Mastromarco, *Sexy mutes on Aristophanes' Skene*, in D.S. Olson, O. Taplin and P. Totaro (edd.) *Stage and Page*, in corso di stampa.
- MASTROMARCO/TOTARO 2006 Aristofane, *Commedie*, vol. II, a cura di G. Mastromarco e P. Totaro, Torino.
- MASULLO 1982 R. Masullo, *Osservazioni sulla imitatio omerica in Aristeneto*, «Koinonia» 6, 43-50.
- MAULUCCI 1993 F. Maulucci, *Pompei: i graffiti figurati*, Foggia.
- MCCONNELL 2013 J. McConnell, *Black Odysseys: The Homeric Odyssey in the African Diaspora since 1939*, Oxford.
- MCKENNA 2000 B. McKenna, *Yosemite Sam never Settles Down*, «California History» 79, 42-9.
- MEDDA 2017 Eschilo, *Agamennone*, voll. I-III, a cura di E. Medda, Roma.
- MEILLET/VENDRYES 1953 A. Meillet et J. Vendryes, *Traité de grammaire comparée des langues classiques*, Paris.
- MELE 2001 A. Mele, *Il corpus epimenideo*, in E. Federico e A. Visconti, *Epimenide cretese*, Napoli, 227-78.

- MELE 2016 A. Mele, *Le Sirene nel Tirreno*, «Oebalus», 11, 259-323.
- MELI 1968 G. Meli, *Opere*, vol. II, Milano.
- MELI 2013 G. Meli, *Favuli morali*, Palermo.
- MELOTTI 2005 M. Melotti, *Viaggi e turismo nel mondo antico*, in M. Melotti (a cura di), L. Casson, *Viaggi e viaggiatori dell'antichità*, Milano.
- MELOTTI 2019A M. Melotti, *The Goddess and the Town. Memory, Feast, and Identity between Demeter and Saint Lucia*, in J. Rantala (ed.), *Gender, memory, and identity in the Roman World*, Amsterdam, 239-82.
- MELOTTI 2019B M. Melotti, *Le Sirene. Incanto e seduzione*, introduzione di G. Guidorizzi, Milano.
- MENICHETTI 1992 M. Menichetti, *L'oinochóe di Tragliatella: mito e rito tra Grecia ed Etruria*, «Ostraka» 1, 7-30.
- MERILLEES 1980 R. Merillees, *Representation of Human Form in Prehistoric Cyprus*, in «Opuscola Atheniensia» 13, 171-84.
- MERKLE 1989 S. Merkle, *Die Ephemeris belli Troiani des Diktys von Kreta*, Frankfurt am Main/Bern/New York/Paris.
- MERTENS/MERKER/KARAGEORGHIS 2016 V. Karageorghis, G. Merker and J. R. Mertens, *The Cesnola Collection of Cypriot Art: Terracottas*, New York.
- MICHALOPOULOS-TZELEPIS-GEROULANOS 2003 A. Michalopoulos, G. Tzelepis and S. Geroulanos, *Morbid Obesity and Hypersomnolence in Several Members of an Ancient Royal Family*, «Thorax» 58, 281-2.
- MIGOTTO 1994 *Argonautiche orfiche*, a cura di L. Migotto, Pordenone.
- MILLER 1949 H. Miller, *Il colosso di Maroussi*, Milano (= ed. or. *The Colossus of Maroussi*, San Francisco 1941).
- MINEO 2020 *Abrégé des Histoires Philippiques de Trogue Pompée. Tome III: Livres XXIV-XLIV*, éd. B. Mineo, Paris.
- MINUCCI 2019 C. Kavafis, *Tutte le poesie*, a cura di P.M. Minucci, Roma.
- MITFORD 1972 T.B. Mitford, *The Cults of Roman Cyprus*, in H. Temporini und W. Hasse, *Aufstieg und Niedergang der römischen Welt: Geschichte und Kultur Roms im Spiegel der neueren Forschung*, Vol. 1, Berlin.
- MONTAGNE 1869 E. Montagne, *Histoire de la prostitution dans l'Antiquité*, Paris.
- MONTAGNE 1871 E. Montagne, *Histoire de l'insurrection 1871 et des causes qui l'ont amenée: la Commune à Paris, à Lyon, à Marseille, etc.: Biographie des membres de la Commune*, Paris.
- MORGAN 1997 L. Morgan, *Achilleae comae: hair and heroism according to Domitian*, «CQ» 47, 209-14.
- MORGAN 2019 W. Morgan, *Puck*, in J. C. Baumgarten (ed.), *Masters of Satire and their Impact on U.S. Policy and Culture*, Santa Barbara, 221-4.

- MORO 2019 E. Moro, *Sirene. La seduzione dall'antichità ad oggi*, Bologna.
- MORRIS 1985 D. Morris, *The Art of Ancient Cyprus*, Oxford.
- MORRIS 2014 S.P. Morris, *Helen Re-Claimed, Troy Re-Visited: Scenes of Troy in Archaic Greek Art*, in A. Avramidou and D. Demetriou (eds.), *Approaching the Ancient Artifact: Representation, Narrative, and Function. A Festschrift in honor of H. Alan Shapiro*, Berlin, 3-14.
- MORRISON 2001 J. Morrison, *Tempesta elettrica. Poesie e scritti perduti*, Milano.
- MOSSMAN 1992 J. Mossman, *Plutarch, Pyrrhus, and Alexander*, in P. Stadter (ed.), *Plutarch and the Historical Tradition*, London/New York, 90-108.
- MOST 1995 G.W. Most, *Reflecting Sappho*, «BICS» 40, 15-38.
- MUCCIOLI 2013 F. Muccioli, *Gli epiteti ufficiali dei re ellenistici*, Stuttgart.
- MUSTI/TORELLI 1986 Pausania, *Guida della Grecia. Libro II: la Corinzia e l'Argolide*, a cura di D. Musti e M. Torelli, Milano.
- MYLONAS 1961 G.E. Mylonas, *Eleusis and the Eleusinian Mysteries*, Princeton.
- NADEAU 2013 R. Nadeau, *L'obésité chez Athénée et la représentation du pouvoir royal à l'époque hellénistique*, in C. Grandjean, A. Heller et J. Peigney (éds.), *A la table des rois. Luxe et pouvoir dans l'oeuvre d'Athénée*, Rennes, 67-85.
- NADIG 2007 P. Nadig, *Zwischen König und Karikatur. Das Bild Ptolemaios' VIII. im Spannungsfeld der Überlieferung*, München.
- NAGY 1979 G. Nagy, *The Best of Achaeans. Concept of the Hero in Archaic Greek Poetry*, Baltimore.
- NEGRI 2008 M. Negri, *Sul mare color del vino*, Milano.
- NEGRI 2009 M. Negri, recensione a *I grandi classici greci e latini: L'Iliade*, a cura di G. Cerri, *Corriere della sera*, «Polifemo» 1, 311-4.
- NEGRI 2013 M. Negri, *Navigare senza navigatore*, Milano.
- NELSON 2014 M. Nelson, *Did Ancient Greeks Drink Beer?*, «Phoenix» 68, 27-46.
- NERI 2011 *Lirici greci. Età arcaica e classica*, Introduzione, edizione, traduzione e commento di C. Neri, Roma.
- NERI/CINTI 2017 Saffo, *Poesie, frammenti e testimonianze*, Introduzione e nuova traduzione e commento a cura di C. Neri e F. Cinti, Santarcangelo di Romagna.
- NICOLAI 2002 R. Nicolai, *I veleni di Efira. A proposito di Od. 1, 259 e 2, 328*, in F. Montanari (a cura di), *Omero tremila anni dopo*, Roma, 455-70.
- NICOLAI 2014 R. Nicolai, *Edipo archeologo. Le profezie sul passato e le origini della ricerca storica*, in A. Gostoli, R. Velardi e M. Colantonio (a cura di), *Mythologein. Mito e forme di discorso nel mondo antico. Studi in onore di Giovanni Cerri*, Pisa/Roma, 254-63.

- NICOLAOU 1964 K. Nicolaou, *Mycenaean Terracotta Figurines in the Cyprus Museum*, «Opuscola Atheniensia» 5, 47-57.
- NICOSIA 1976 S. Nicosia, *Tradizione testuale diretta e indiretta dei poeti di Lesbo*, Roma.
- NIEMÖLLER 1946 M. Niemöller, *Der Weg ins Freie*, Stuttgart.
- NIEMÖLLER 1946A M. Niemöller, *Die deutsche Schuld. Not und Hoffnung*, Zürich.
- NILSSON 1906 M. Nilsson, *Griechische Feste von religiöser Bedeutung mit Ausschluss der Attischen*, Leipzig.
- OBINK 1996 Philodemus, *On Piety*, Part 1, ed. D. Obink, Oxford.
- ÖSTERLEY 1873 H. Österley (ed.), *Steinhöwels Äsop*, Tübingen.
- OLLIER 1962 Lucien, *Histoire vraie*, éd. F. Ollier, Paris.
- OLSON 2010 Athenaeus, *The learned banqueters. VI. Books 12-13.594b*, ed. S. Douglas Olson, Cambridge/London.
- ORTH 2009 Strattis, *Die Fragmente. Ein Kommentar*, hrsg. C. Orth, Berlin.
- PADUANO 2012 G. Paduano, *Edipo: storia di un mito*, Roma.
- PADUANO/FUSILLO 1986 Apollonio Rodio, *Le Argonautiche*, a cura di G. Paduano e M. Fusillo, Milano.
- PAGE 1955A D.L. Page, *Sappho and Alcaeus. An Introduction to the Study of Ancient Lesbian Poetry*, Oxford.
- PAGE 1955B D.L. Page, *The Homeric Odyssey*, Oxford.
- PAGE 1983 D. Page, *Racconti popolari dell'Odissea*, Napoli.
- PALMA DI CESNOLA 1870-71 L. Palma di Cesnola, *La scoperta del tempio di Golgos*, «Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino» 6, 554-68.
- PANAGIOTAKIS 1998 N.M. Panagiotakis, *Ένας σταθμός στην ιστορία της ελληνικής γραφής: Η κατάργηση του πολυτονικού*, in M.S. Macrakis, *Τα ελληνικά γράμματα από την σκληρή πέτρα στον σκληρό δίσκο*, 223-232, Athina (= ed.or. M.S. Macrakis, *Greek Letters: From Tablets to Pixels*, New Castle 1996).
- PARKER 1993 H.N. Parker, *Sappho Schoolmistress*, «TAPhA» 123, 309-51.
- PARRY 1971 M. Parry, *The Making of Homeric Verse. The Collected Papers of Milman Parry*, Oxford.
- PASCUCCI 1957 G. Pascucci, *Ad Sapph. I, 24 (L.P.)*, «A&R» N.S. 2/4, 223-9.
- PAVESE 1966A C. Pavese, *Lettere 1924-1944*, Torino.
- PAVESE 1966B C. Pavese, *Lettere 1945-1950*, Torino.
- PAVESE 1999 C. Pavese, *Dialoghi con Leucò*, Torino.
- PAVESE 2014 C. Pavese, *Il mestiere di vivere*, Torino.
- PAVESE/DE MARTINO 1991 C. Pavese e E. De Martino, *La collana viola. Lettere 1945-1950*, Torino.
- PEARSON 1929 A.C. Pearson, *Sophoclea II*, «CQ» 23, 87-95.
- PEIRANO GARRISON 2019 I. Peirano Garrison, *Persuasion, rhetoric and Roman poetry*, Cambridge.
- PELLIZER/TEDESCHI 1990 Semonides, *Testimonia et Fragmenta*, a cura di E. Pellizer e G. Tedeschi, Roma.

- PELTENBURG 1977 E.J. Peltenburg, *Chalcolithic Figurine from Lemba, Cyprus*, «Antiquity» 53, 139-43.
- PELTENBURG 1989 E.J. Peltenburg, *The Beginnings of Religion*, in E.J. Peltenburg (ed.), *Early Society in Cyprus*, Edinburgh, 108-26.
- PEÑA/CASTELLANA/FERNÁNDEZ 1975 I. Peña, P. Castellana et R. Fernández, *Les stylites syriens*, Milano.
- PEPE 2018 L. Pepe, *Athenian "Interpreters" and the Law*, in G. Thür, U. Yiftach und R. Zelnick-Abramowitz (Hrsg.), *Symposion 2017. Vorträge zur griechischen und hellenistischen Rechtsgeschichte*, Wien, 105-28.
- PERROTTA/GENTILI/CATENACCI 2007 G. Perrotta, B. Gentili, *Polinnia. Poesia greca arcaica*, Terza edizione a cura di B. Gentili e C. Catenacci, Messina/Firenze.
- PESANDO/GUIDOBALDI 2006 F. Pesando e M.P. Guidobaldi, *Pompei, Oplontis, Ercolano, Stabiae*, Roma/Bari.
- PETROVIC 2016 A. Petrovic, *Casualty Lists in Performance. Name Catalogues Greek Verse-Inscriptions*, in E. Sistikou and A. Rengakos (eds.), *Dialect, Diction, and Style in Greek Literary and Inscribed Epigram*, Berlin, 361-90.
- PETRUCCIANI 2018 A. Petrucciani, *Kavafis ΠΟΙΗΜΑΤΑ (1905-1915): una raccolta d' 'autore'*, «Paratesto» 15, 133-44.
- PFEIFFER 1930 R. Pfeiffer, recensione a LOBEL 1927, «Gnomon» 6/6, 316-21.
- PFEIFFER 1968 R. Pfeiffer, *History of Classical Scholarship*, Oxford.
- PFUHL 1915 E. Pfuhl, *Der Tod der Ismene*, «Hermes» 50, 468-70.
- PHILIPPSON 1920 R. Philippson, *Zu Philodems Schrift über die Frömmigkeit*, «Hermes» 55, 225-78.
- PIAZZA 2018 L. Piazza, *L'acrobata dello spirito. I quaderni inediti di Orazio Costa*, Pisa.
- PICCOLOMINI 1892 E. Piccolomini, *Ad Sapphus Carmen in Venerem Apparatus Criticus Auctus*, «Hermes» 27/1, 1-10.
- PIERIS 2001 M. Πιερής, *Καβάφης και ιστορία. Εισαγωγή στην ποίηση του Καβάφη*, Heraklio.
- PIGNANI 1983 Niceforo Basilace, *Progimnasmi e monodie*, a cura di A. Pignani, Napoli.
- PINCHERA 1999 A. Pinchera, *La metrica*, Milano.
- PIRENNE-DELFORGE 1994 V. Pirenne-Delforge, *L'Aphrodite grecque. Contribution à l'étude de ses cultes et de sa personnalité dans le panthéon archaïque et classique*, Liège.
- PISANI 1961 V. Pisani, *La ricostruzione dell'indeuropeo e del suo sistema fonetico*, «AGI» 46, 1-31.
- PISANI 1964 V. Pisani, *Le lingue dell'Italia antica oltre il latino*, Torino.
- PONTANI 1961 C. Kavafis, *Poesie*, a cura di F.M. Pontani, Milano.
- PONTANI 1974 C. Kavafis, *Poesie nascoste*, a cura di F.M. Pontani, Milano.

- PONTANI 2020 C. Kavafis, *Il mio viaggio in Grecia*, a cura di F. Pontani, Milano.
- PRIVITERA 1967A G.A. Privitera, *La rete di Afrodite. Ricerche sulla prima ode di Saffo*, «QUCC» 4, 7-58.
- PRIVITERA 1967B G.A. Privitera, *Su una nuova interpretazione di Saffo fr. 16 L.P.*, «QUCC» 4, 182-7.
- PRODI 2017 E.E. Prodi, *Text as Paratext: Pindar, Sappho, and Alexandrian Editions*, «GRBS» 57/3, 547-82.
- PROSPERI 2013 V. Prospero, *Omero sconfitto. Ricerche sul mito di Troia dall'antichità al rinascimento*, Roma.
- PUGLIA 2018 E. Puglia, *Le sirene dell'Odissea: da Omero a Capossela*, Sorrento.
- PUGLIESE CARRATELLI 1990 G. Pugliese Carratelli, *Tra Cadmo e Orfeo. Contributi alla storia civile e religiosa dei Greci d'Occidente*, Bologna.
- PUHL/HEUER 2009 R.M. Puhl and C. A. Heuer, *The Stigma of Obesity: A Review and Update*, «Obesity» 17.5, 941-64.
- QUÉMAR 1973 C. Quémar, *L'Église de Combray, son cure et le Narrateur*, «Études proustiennes» 6, 1, 277-342.
- RADT 1985 *Tragicorum Graecorum Fragmenta*, vol III. Aeschylus, hrsg. S. Radt, Göttingen.
- RADT 2007 *Strabons Geographika*, vol. VI, hrsg. S. Radt, Göttingen.
- RANDONE 2013 G.F. Randone, *I distici del polyandron di Ambracia, un dibattito interrotto*, «Acme» 66, 33-52.
- RAO/AFSHIN/SINGH 2013 M. Rao, A. Afshin and G. Singh, *Do Healthier Foods and Diet Patterns Cost more than less Healthy Options? A Systematic Review and Meta-analysis*, «BMJ Open» 3 (<https://bmjopen.bmj.com/content/3/12/e004277>).
- RAPINO 2003 R. Rapino, *La profezia di Kavafis*, Faenza.
- REINACH/PUECH 1937 *Alcée. Sappho*, Texte établi et traduit par Th. Reinach, avec la contribution de A. Puech, Paris (ultima ristampa 2014).
- REINAUD 1848 J.T. Reinaud, *Géographie d'Aboulféda*, vol. I, Paris.
- REINSCH 1987 D.R. Reinsch, rec. a *Nicephori Basilacae Orationes et epistolae*, ed. A. Garzya, Leipzig, 1984, «BZ» 80, 84-91.
- REMOTTI 2020 F. Remotti, *L'umorismo teologico. Un'introduzione*, in BETTINI/RAVERI/REMOTTI 2020, 27-9.
- RENGAKOS 1993 A. Rengakos, *Der Homertext und die hellenistischen Dichter*, Wiesbaden.
- RENGAKOS 2008 A. Rengakos, *Apollonius Rhodius as a Homeric Scholar*, in Th.D. Papanghelis and A. Rengakos (eds.), *Brill's Companion to Apollonius Rhodius*, Leiden/Boston 2008<sup>2</sup>, 243-66.
- REVERMANN 2006 M. Revermann, *Comic Business. Theatricality, Dramatic Technique, and Performance Contexts of Aristophanic Comedy*, Oxford.
- RHODES 2009 P.J. Rhodes, *State and Religion in Athenian Inscriptions*, «G&R» 56, 1-13.



- RHYS ROBERTS 1910 Dionysius of Halicarnassus, *On Literary Composition*, Edited with Introduction, Translation, Notes, Glossary, and Appendices by W. Rhys Roberts, London.
- RICCIARDELLI 2000 *Inni orfici*, a cura di G. Ricciardelli, Milano.
- RICHARD 1974 J.P. Richard, *Proust et le monde sensible*, Paris.
- RICHARDSON 1974 *The Homeric Hymn to Demeter*, ed. N.J. Richardson, Oxford.
- RIDDELL 1867 J. Riddell, *The Apology of Plato*, Oxford.
- ROBERT 1881 C. Robert, *Bild und Lied*, Berlin.
- ROBERT 1915 C. Robert, *Oidipus*, Berlin.
- ROBERT 1923 C. Robert, *Die Griechische Heldensage*, vol. III, Berlin.
- ROBERTS/DUNN/FOWLER 1997 D.H. Roberts, F.M. Dunn and D. Fowler (eds.), *Classical Closure. Reading the End in Greek and Latin Literature*, Princeton.
- ROBERTSON 1959 M. Robertson, *La peinture grecque*, Genève.
- ROGERS 1902 Aristophanes, *Ecclesiazusae*, ed. B.B. Rogers, London.
- ROGERS 1904 J.D. Rogers, *Scientific prophecies*, «The Cornhill Magazine» n.s. 17, 378-90.
- ROHDE 1914 E. Rohde, *Der griechische Roman und seine Vorläufer*, Leipzig 1914<sup>3</sup>.
- ROLLER 2006 D.W. Roller, *Through the Pillars of Herakles: Greco-Roman exploration of the Atlantic*, New York/London.
- ROLLER 2015 D.W. Roller, *Ancient Geography*, London.
- ROMALDO 2017 A. Romaldo (a cura di), *A Maurizio Bettini. Pagine stravaganti per un filologo stravagante*, Milano/Udine.
- ROMANI 2004 S. Romani, *Nascite speciali. Usi e abusi del modello biologico del parto e della gravidanza nella cultura antica*, Alessandria.
- RONCALI 1996 Caritone di Afrodizia, *Il romanzo di Callioe*, a cura di R. Roncali, Milano.
- RONSARD 1858 P. de Ronsard, *Franciade IV*, in M. Prosper Blanchemain (éd.), *Œuvres complètes de P. de Ronsard*, vol. III, Paris.
- ROSSI 1968 L.E. Rossi, *La fine alessandrina dell'Odissea e lo ζῆλος Ὀμηρικός di Apollonio Rodio*, «RFIC» 96, 151-63.
- ROUCHOUSE 1994 J. Rouchouse, *Hervé, le père de l'opérette - 50 ans de Folies parisiennes*, Paris.
- RUSSO 1984 C.F. Russo, *Aristofane autore di teatro*, Firenze (tr. ingl. *Aristophanes an Author for the Stage*, London/New York 1994).
- RUSSO 1992 P.A. Russo, *Uncle Walt's Uncle Remus. Disney's distortion of Harris's hero*, «The Southern Literary Journal» 25, 19-32.
- RUSSO 2013 L. Russo, *L'America dimenticata: i rapporti tra le civiltà e un errore di Tolomeo*, Milano.
- SAAKE 1971 H. Saake, *Zur Kunst Sapphos: motiv-analytische und kompositions-technische Interpretationen*, München/Paderborn/Wien.

- SAÏD 2011 S. Saïd, *Homer and the Odyssey*, Oxford.
- SALATI 2012 O. Salati, *Mitografi e storici in Filodemo* (De pietate, pars altera), «CE» 42, 209-58.
- SALMON 1984 J.B. Salmon, *Wealthy Corinth*, Oxford.
- SANTARELLI 2013 C. Santarelli, *Orfeo, Ulisse e le Sirene: storia di una sconfitta di genere*, «Gli spazi della musica» 2, 1-23.
- SANTI AMANTINI 1981 Giustino, *Storie Filippiche*, a cura di L. Santi Amantini, Milano.
- SANTI AMANTINI 2017 Giustino, *Storie Filippiche, Epitome da Pompeo Trogo*, a cura di L. Santi Amantini, Roma.
- SARULLO 2008 G. Sarullo, *Labirinti a Pompei: a proposito di CIL IV 2331, «Oebalus»* 3, 203-24.
- SARULLO 2017 G. Sarullo, *Iconografia del labirinto. Origine e diffusione di un simbolo tra passato e futuro*, «TraPassato(e)Futuro» 1, 81-136.
- SATURNO 2001 M.T. Saturno, *Voci dal Piccolo Teatro di Roma. Orazio Costa dalla pedagogia alla pratica teatrale*, Roma.
- SAVVIDIS 1987 G.P. Savvidis, *Ανέκδοτα σημειώματα ποιητικής και ηθικής (Note inedite di poetica e di etica)*, in *Μικρά καβαφικά, (Piccole cose kavafiane)*, vol. II, Athina.
- SAVVIDIS 1993 G.P. Savvidis, *K.P. Kavafis, Κρυμμένα ποιήματα 1877-1923*, Athina 1993<sup>2</sup>.
- SAVVIDIS/KAVAFIS 1963 G.P. Savvidis e K.P. Kavafis, *Τα Ποιήματα, (Le poesie)*, vol. I, 1897-1918, Athina 1963.
- SCAFURO 2011 A. Scafuro, *Conservative Trends in Eleusinian Law: IE 138, a Law Concerning the Mysteries*, in G. Thür (ed.), *Symposium 2009. Vorträge zur griechischen und hellenistischen Rechtsgeschichte*, Wien, 23-46.
- SCHADE 1999 G. Schade, *Lykophrons 'Odyssee' Alexandra 648-819*, Berlin/New York.
- SCHÄFER 1808 Dionysii Halicarnassensis *De compositione verborum liber Graece et Latine, cum priorum editorum suisque annotationibus edidit G.H. Schaefer*, Lipsiae/Londini.
- SCHEFOLD 1964 K. Schefold, *Frühgriechische Sagenbilder*, München.
- SCHEFOLD 1993 K. Schefold, *Götter- und Heldensagen der Griechen in der Früh- und Hocharchaischen Kunst*, München.
- SCHIAPARELLI 1998 G. Schiaparelli, *Scritti sulla storia dell'astronomia antica*, Milano.
- SCHMID 1885 G. Schmid, *Philodemea*, Petropoli.
- SCHNEIDEWIN 1839 *Delectus poetarum iambicorum et melicorum Graecorum [= Delectus poesis Graecorum elegiacae, iambicae, melicae, Sectio II et III]*, edidit F.G. Schneidewin, Gottingae.
- SCHOBER 1988 A. Schober, *Philodemi De pietate Pars prior*, «CE» 18, 67-125 (diss. Königsberg 1923).
- SCHUURSMA 1932 J.A. Schuurmsma, *De poetica vocabulorum abusione apud Aeschylum*, diss. Amstelodami.

- SEAFORD 1994 R. Seaford, *Reciprocity and Ritual. Homer and Tragedy in the Developing City-State*, Oxford.
- SEEL 1972 O. Seel, *M. Iunianus Iustinus, Auszug aus der Weltgeschichte des Pompeius Trogus*, Zürich.
- SENGOPOULOU 1935 K. P. Kavafis, *Ποιήματα*, καλλιτεχνική εργασία Τ. Καλμούχου, φιλολογική επιμέλεια Ρ. Σεγκοπούλου, Αλεξανδρινές Τέχνες, Αλεξάνδρια.
- SERGHIDOU 1991 A. Serghidou, *La mer et les femmes dans l'imaginaire tragique*, «*Métis*» 6, 63-88.
- SERWINT 2002 N.J. Serwint, *Aphrodite and her Near Eastern Sisters: Spheres of Influence*, in N.J. Serwint and D. Bolger (eds.), *Engendering Aphrodite: Women and Society in Ancient Cyprus*, Boston, 325-50.
- SHACKLETON BAILEY 2003 Statius, *Thebaid, Achilleid, Silvae*, ed. D.R. Shackleton Bailey, Cambridge/London.
- SIRONI 2018 F. Sironi, *La presenza del passato: Saffo e i personaggi dell'epos*, «*Lexis*» 36, 60-77.
- SMOLKO 2012 J.R. Smolko, *Southern Fried Foster: Representing Race and Place through Music in Looney Tunes Cartoons*, «*American Music*» 30.3, 344-72.
- SOERGEL 1893 H. Soergel, *Glossae Aristaeonetae*, diss. Norimbergae.
- SOMERSET MAUGHAM 1933 W. Somerset Maugham, *Sheppey. A Play in three Acts*, London.
- SOMMERSTEIN 1998 *The Comedies of Aristophanes*, vol. X, ed. A.H. Sommerstein, Warminster.
- SOMMERSTEIN 1999 *The Comedies of Aristophanes*, vol. IX, ed. A.H. Sommerstein, Warminster.
- SOMMERSTEIN 2000 A.H. Sommerstein, *Nudity, Obscenity, and Power: Modes of Female Assertiveness in Aristophanes*, in S. Carlson and J. F. McGlew (eds.), *Performing the Politics of European Comic Drama*, Cedar Falls, 9-24.
- SOMMERSTEIN 2009 A.H. Sommerstein, *Talking about Laughter and other studies in Greek comedy*, Oxford.
- SOTEROPOULOU 2015 E. Σωτηροπούλου, *Τι μένει από την νύχτα*, Athina (tr. it. *Cosa resta della notte*, Roma 2019).
- SPANOUDAKIS 2013 K. Spanoudakis, *The Resurrection of Tylus and Lazarus in Nonnus of Panopolis (Dion XXV 451-552 and Par. Α)* in LAURITZEN/TARDIEU 2013, 191-200.
- SPANOUDAKIS 2014 K. Spanoudakis, *Nonnus of Panopolis, Paraphrasis of the Gospel of John IX*, Oxford.
- SPINA 1986 L. Spina, *Il cittadino alla tribuna*, Napoli.
- SPINA 1998 L. Spina, *Inseguendo Elena (dalle mura alla scena, attraverso i generi letterari)*, «*Aufidus*» 36, 13-31.
- SPINA 1999 L. Spina, *L'oratore scriteriato*, Napoli.
- SPINA 2000 L. Spina, *Oratoria di Tersite. Retorica di Tersite*, in L. Calboli Montefusco (ed.), *Papers on Rhetoric*, vol. III, Bologna.

- SPRINGER 2011 C.P.E. Springer, *Luther's Aesop*, Kirksville.
- STANWICK 2002 P.E. Stanwick, *Portraits of the Ptolemies: Greek Kings as Egyptian Pharaohs*, Austin.
- STEARNS 1997 P.N. Stearns, *Fat History: Bodies and Beauty in the Modern West*, New York.
- STEDMAN 1875 E.C. Stedman, *Victorian Poets*, Boston/London.
- STEIN 2015 D. Stein, *From Uncle Remus to Song of the South: Adapting American Plantation Fictions*, «The Southern Literary Journal» 47.2, 20-35.
- STEINHÖWEL 1476 H. Steinhöwel, *Buch und Leben des hochberühmten Fabeldichters Aesopi*, Ulm.
- STENGEL 1911 A. Stengel, *De Luciani veriis historiis*, Berolini.
- STEPHANIS 1980 J.E. Stephanis, *O doulos stis komodies tou Aristophani*, Thessaloniki.
- STEPHENS 2015 Callimachus, *The Hymns*, ed. S.A. Stephens, Oxford.
- STEWART 1986 A. Stewart, *Faces of Power*, Berkeley.
- STEWART 2008 R. Stewart, *Who's tricked: models of slave behavior in Plautus's Pseudolus*, «Memoirs of the American Academy in Rome. Supplementary volumes» 7, 69-96.
- STONE 1981 L.M. Stone, *Costume in Aristophanic Poetry*, New York.
- STUMPF 1901 C. Stumpf, *Tonsystem und Musik der Siamesen*, Leipzig.
- SWINY-SWINY 1983 H. Swiny and S. Swiny, *An Anthropomorphic Figurine from the Sotira area*, «Report of the Department of Antiquities, Cyprus», 83, 56-69.
- SZEMERÉNYI 1989 O. Szemerényi, *Einführung in die vergleichende Sprachwissenschaft*, Darmstadt.
- TAMMARO 2017 Aristofane, *Le Rane*, a cura di V. Tammaro, Bologna.
- TASINATO 1990 M. Tasinato, *Elena velenosa bellezza*. Encomio di Elena, Padova.
- TEDESCHI 2015 Saffo, *Frammenti*, Antologia di versi con introduzione, testo, traduzione, commento a cura di G. Tedeschi, Trieste.
- TENNYSON 1833 A. Tennyson, *Poems*, London.
- TENNYSON 1842 A. Tennyson, *Poems*, 2 voll., London.
- TENNYSON 1892 A. Tennyson, *The Death of Cænone, Akbar's Dream and Other Poems*, London.
- TENTORI MONTALTO 2017 M. Tentori Montalto, *Essere primi per valore. Gli epigrammi funerari greci su pietra per i caduti in guerra (VII-V sec. a.C.)*, Pisa.
- THEANDER 1936 C. Theander, *Studia Sapphica II*, «Eranos» 34, 49-77.
- THIELE 1910 G. Thiele, *Der lateinische Äsop des Romulus und die Prosa-Fassungen des Phädrus. Kritischer Text mit Kommentar und einleitenden Untersuchungen*, Heidelberg.
- THIERCY 1997 Aristophane, *Théâtre complet*, éd. P. Thiery, Paris.
- THUMINGER 2018 C. Thuminger, *Stomachikon, Hydrophobia and Other Eating Disturbances: Volition and Taste in Late-Antique Medical*

- Discussions, in C. Thuminger and P. Singer (eds.), *Mental Illness in Ancient Medicine: From Celsus to Paul of Aegina*, Leiden-Boston, 245-68.
- TIMPANARO 1987 S. Timpanaro, *Sulla composizione e la tecnica narrativa dell'Ephemeris di Ditti-Settimio*, in *Filologia e forme letterarie. Studi offerti a Francesco Della Corte*, vol. IV, Urbino, 169-215.
- TONDELLI 2018 Gorgia, *Encomio di Elena*, a cura di M. Tondelli, Milano.
- TORELLI 1990 M. Torelli, *Riti di passaggio maschili di Roma arcaica*, «Mélanges de l'École Française de Rome» 101, 93-106.
- TOUCHEFEU-MEYNIER 1992 O. Touchefeu-Meynier, *Odysseus*, in «LIMC» VI.1, 943-70.
- TRABATTONI 2004 Platone, *Ione*, a cura di F. Trabattoni, Firenze.
- TRAUBNER 1983 R. Traubner, *Operetta - a theatrical history*, New York.
- TREU 1991 Sappho, *Lieder*, Griechisch und deutsch herausgegeben von M. Treu, München/Zürich 1991<sup>8</sup> (1954<sup>1</sup>).
- TRIBULATO 2017 O. Tribulato, *Cenotafio di un prosseno corcirese*, in C. Antonetti e S. De Vido (a cura di), *Iscrizioni greche. Un'antologia*, Roma, 28-31.
- TSAGALIS 2017 C. Tsagalis, *Early Greek Epic Fragments I: Antiquarian and Genealogical Epic*, Berlin.
- TURYŃ 1929 A. Turyn, *Studia Sapphica*, Leopoli.
- TZONOU-HERBST 2015 I. Tzonou-Herbst, *ΑΦΝΕΙΟΣ ΚΟΡΙΝΘΟΣ: Mycenaean Reality or Homeric Fiction?*, in A.-L. Schallin and I. Tournavitou (eds.), *Mycenaeans up to date. The archaeology of the northeastern Peloponnese – current concepts and new directions*, Stockholm, 297-311.
- ULBRICH 2010 A. Ulbrich, *Images of Cypriot Aphrodite in her Sanctuaries during the Age of the City-Kingdom*, in A.C. Smith and S. Pickup (eds.), *Brill's Companion to Aphrodite*, Leiden, 167-94.
- USENER/RADERMACHER 1904 *Dionysii Halicarnasei quae extant*, Vol. VI.2 (*Opusculorum volumen secundum*), Ediderunt H. Usener et L. Radermacher, Lipsiae.
- USSHER 1993 Aristophanes, *Ecclesiazusae*, ed. R.G. Ussher, Oxford.
- VAGHENÀS 1999 N. Vaghenàs, *Με τον τρόπο του Καβάφη. Είκοσι ξέν ποιήματα*, Thessaloniki.
- VAGHENÀS 2000 *Συνομιλώντας με τον Καβάφη. Ανθολογία ξένων καβαφογενών ποιημάτων*, Thessaloniki.
- VALERIO 2013 V. Valerio, *Spunti e osservazioni dal libro di Lucio Russo L'America dimenticata. I rapporti tra le civiltà e un errore di Tolomeo*, «Geostorie» 21, 77-97.
- VAN DEN BOSSCHE 2001 B. Van Den Bossche, «Nulla è veramente accaduto». *Strategie discorsive del mito nell'opera di Cesare Pavese*, Firenze.
- VAN HOOFF 1972 J. Van Hoof, *A Comparative Approach to the Phylogeny of Laughter and Smiling*, in R.A. Hinde (ed.), *Non-Verbal Communication*, Cambridge, 209-41.

- VARONE 1994 A. Varone, *Erotica pompeiana*, Roma.
- VARONE 2012 A. Varone, *Titulorum graphio exaratorum qui in C.I.L. vol. IV collecti sunt: Imagines*, Roma.
- VARTANIAN 2010 L.R. Vartanian, *Disgust and Perceived Control in Attitudes toward Obese People*, «International Journal of Obesity» 34, 1302-7.
- VERGADOS 2009 A. Vergados, *Penelope's Fat Hand Reconsidered* (Odyssey 21, 6), «WS» 122, 7-20.
- VERNANT 1976 J.-P. Vernant, *Edipo senza complesso*, in J.-P. Vernant e P. Vidal-Naquet, *Mito e tragedia nell'antica Grecia*, Torino, 64-87 (ed. or. *Mythe et tragédie en Grèce ancienne*, Paris 1973).
- VERNANT 1982 J.-P. Vernant, *Alla tavola degli uomini: mito di fondazione del sacrificio in Esiodo*, in M. Detienne e J.-P. Vernant, *La cucina del sacrificio in terra greca*, Torino, 27-89 (ed. or. *La cuisine du sacrifice en pays grec*, Paris 1979).
- VERNANT 1991 J.-P. Vernant, *Mito e tragedia due*, Torino (ed. or. *Mythe et tragédie deux*, Paris 1986).
- VERNANT 2001 J.P. Vernant, *L'universo, gli dèi, gli uomini*, Torino 2001 (ed. or. *L'univers, les dieux, les hommes: récits grecs des origines*, Paris 1999).
- VETTA 1980 Teognide, *Libro secondo*, Introduzione, testo critico, traduzione e commento [a cura di] M. Vetta, Roma.
- VETTA 1989 Aristofane, *Le donne all'assemblea*, a cura di M. Vetta, Milano.
- VIAN 1981 Apollonios de Rhodes, *Argonautiques*, Tome III, éd. F. Vian, Paris.
- VICKERY 1973 J. Vickery, *The Literary Impact of The Golden Bough*, Princeton.
- VIELLETOND 1992 Aristénète, *Lettres d'amour*, éd. J.R. Vieillefond, Paris.
- VIGARELLO 2010 G. Vigarello, *Les métamorphoses du gras: histoire de l'obésité*, Paris.
- VOIGT 1971 (anche "Voigt") Sappho et Alcaeus, *Fragmenta*, Edidit E.-M. Voigt, Amsterdam.
- VON DER MÜHLL 1961 *Homeri Odyssea*, hrsg. P. Von der Mühl, Basel 1961<sup>3</sup>.
- VON STEUBEN 1968 H. Von Steuben, *Frühen Sagenarstellungen in Korinth und Athen*, Berlin.
- VORHIS 2017 J.H. Vorhis, *The best of the Macedonians*, diss. UCLA.
- WACHTER 2001 R. Wachter, *Non-Attic Greek Vase Inscriptions*, Oxford.
- WAGNER 2009 B. Wagner, *Disturbing the Peace: Black Culture and the Police Power after Slavery*, Cambridge, MA.
- WAIBLINGER 1972 A. Waiblinger, *Remarques sur une coupe à fond blanc du Musée du Louvre*, «Revue archéologique», 233-42.
- WAKKER 2006 G. Wakker, 'You Could Have Thought': Past Potentials in Sophocles?, in I.J.F. de Jong and A. Rijksbaron (eds.), *Sophocles and the Greek Language. Aspects of Diction, Syntax and Pragmatics*, Leiden-Boston, 163-80.

- WALLACE 2013 J. Wallace, *Tragedy and Laughter*, «Comparative Drama» 47, 201-24.
- WASSON/HOFMANN/RUCK 2008 R.G. Wasson, A. Hofmann and C.A.P. Ruck, *The Road to Eleusis. Unveiling the Secret of the Mysteries*, Berkeley.
- WELCKER 1828 F.G. Welcker, [rec. a] Ch.F. Neue, *Sapphonis Mytilenaeae fragmenta*, [Berolini 1827,] «Jahrbücher für Philologie und Pädagogik» 3, 389-433.
- WELCKER 1857 F.G. Welcker, *Ueber die beiden Oden der Sappho*, «RhM» N.F. 11, 226-59.
- WELLS 1967 C. Wells, *The Ptolemaic Jaw*, «Applied Therapeutics» 9, 768-71.
- WEST 1983 M.L. West, *The Orphic Poems*, Oxford.
- WEST 2002 M.L. West, *Eumelos: A Corinthian Epic Cycle?*, «JHS» 122, 109-133.
- WEST 2003 M.L. West, *Greek Epic Fragments*, Cambridge (Mass.)/London.
- WEST 2013 M.L. West, *The epic cycle. A commentary on the lost Troy epics*, Oxford.
- WEST 2007 S. West, *Terminal Problems*, in P.J. Finglass, C. Collard and N.J. Richardson (eds.), *Hesperos. Studies in Ancient Greek Poetry Presented to M.L. West on His Seventieth Birthday*, Oxford, 3-21.
- WHARTON 1993 E. Wharton, *L'Età dell'Innocenza*, Roma.
- WHITE 1912 J.W. White, *The Verse of Greek Comedy*, London.
- WHITMARSH 2002 T. Whitmarsh, *Alexander's Hellenism and Plutarch's Textualism*, «CQ» 52, 174-92.
- WHITMARSH 2018 T. Whitmarsh, *Sappho and Cyborg Helen*, in F. Budelmann and T. Phillips (eds.), *Textual Events: Performance and the Lyric in Early Greece*, Oxford, 135-51.
- WILAMOWITZ 1903 U. von Wilamowitz-Moellendorff, *Drei Schlußszenen griechischer Dramen*, «SPAW», 436-55; 587-600.
- WILAMOWITZ 1927 Aristophanes, *Lysistrata*, hrsg. U. von Wilamowitz-Moellendorff, Berlin.
- WILDE 1988 O. Wilde, *De Profundis. To Lord Alfred Douglas*, in M. Holland and R. Hart-Davis (eds.), *The Complete Letters of Oscar Wilde*, London.
- WILGAUX 2012 J. Wilgaux, *Gourmands et gloutons dans les sources physiognomiques antiques*, in K. Karila-Cohen et F. Quellier (éds.), *Le corps du gourmand. D'Héraclès à Alexandre le Bienheureux*, Rennes, 23-36.
- WILL 1955 E. Will, *Korinthiska. Recherches sur l'histoire et la civilisation de Corinthe des origines aux guerres médiques*, Paris.
- WILL 1995 E. Will, *Corinthe, la richesse et la puissance*, in *Corinto e l'Occidente. Atti del XXXIV Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto, 7-11 ottobre 1994*, Taranto, 13-28.

- WILLEMS 1919 A. Willems, *Aristophane. Traduction avec notes et commentaires critiques*, voll. I-III, Paris/Bruxelles.
- WILLIAMS 2010 C.A. Williams, *Roman Homosexuality*, Oxford 2010<sup>2</sup>.
- WILLINK 1986 Euripides, *Orestes*, ed. C.W. Willink, Oxford.
- WILSON 2005 W.T. Wilson, *The Sentences of Pseudo-Phocylides*, Berlin.
- WILSON 2007 *Aristophanis Fabulae*, 2 voll., ed. N.G. Wilson, Oxford.
- WINBLADH 2012 M. L. Winbladh, *The Bearded Goddess: Androgynes, goddesses and monsters in ancient Cyprus*, Nicosia.
- WOLFE 1949 B. Wolfe, *Uncle Remus and the Malevolent Rabbit*, «Commentary» 8, 31-41.
- YALOURIS 1977 N. Yalouris, *Pegasus. Ein Mythos in der Kunst*, Mainz am Rhein 1977<sup>2</sup>.
- YARDLEY 1994 J.C. Yardley, *Justin. Epitome of the Philippic History of Pompeius Trogus*, Atlanta.
- YATROMANOLAKIS 1999 D. Yatromanolakis, *Alexandrian Sappho Revisited*, «HSCPh» 99, 179-95.
- YATROMANOLAKIS 2007 D. Yatromanolakis, *Sappho in the Making. The Early Reception*, Washington.
- ZAMPA 1996 E. Montale, *Tutte le poesie*, a cura di G. Zampa, Milano 1996.
- ZANETTO 1987 Aristofane, *Gli uccelli*, a cura di G. Zanetto, introduzione e traduzione di D. Del Corno, Milano.
- ZANETTO 1996A *Inni Omerici*, a cura di G. Zanetto, Milano.
- ZANETTO 1996B G. Zanetto, rec. a J.-R. Vieillefond, *Aristénète, Lettres d'amour*, Paris 1992, «Gnomon» 68, 155-7.
- ZIMMERMANN 1992 B. Zimmermann, *Dithyrambos. Geschichte einer Gattung*, Göttingen.
- ZIMMERMANN 1993 C. Zimmermann, *Der Antigone-Mythos in der antiken Literatur und Kunst*, Tübingen.
- ZISKOWSKI 2014 A. Ziskowski, *The Bellerophon Myth in Early Corinthian History and Art*, «Hesperia» 83, 81-102.
- ZIZZA 2006 C. Zizza, *Le iscrizioni nella Periegesi di Pausania. Commento ai testi epigrafici*, Pisa.
- ZOGRAFOU 2010 A. Zografou, *Chemins d'Hécate. Portes, routes, carrefours et autres figures de l'entre deux*, Paris.
- ZOGRAFOU 2016 A. Zografou, *Des dieux maniables. Hécate & Cronos dans les Papyrus magiques grecs*, Paris.
- ZWEIG 1981 B. Zweig, *The Mute Nude Female Characters in Aristophanes' Plays*, in A. Richlin (ed.), *Pornography and Representation in Greece and Rome*, New York/Oxford, 73-89.
- ZWICKER 1927 F. Zwicker, *Sirenen*, in *RE III A.1*, coll. 288-308.



## Indice del volume

<i>Prefazione</i>	p. V
Angela Maria Andrisano Ecate e l'empietà del ditirambografo Cinesia (Ar. <i>Ran.</i> 366)	1
Paola Angeli Bernardini Elena, adultera navigante? Da Stesicoro a Euripide	9
Alessandro Barchiesi Di Achille, Alessandro Magno, e tirsi in abbondanza (Stazio, <i>Achilleide</i> 1, 150-1; 615-8; 855-6)	17
Simone Beta Ulisse sbarca a Parigi	23
Maurizio Bettini La volta in cui Dioniso "fece i partiti"	27
Piero Boitani A uno che ama Ulisse da uno che ama Ulisse	31
Luca Bombardieri <i>Veneri hipster</i> . La lunga barba della Dea cipriota e il fascino indiscreto dell'androginia	39
Alice Borgna Grasso da impazzire? Nota a <i>Iust.</i> 34, 2, 7	51
Tommaso Braccini Luciano in America, ovvero: una modesta proposta di archeologia sperimentale	59
Carlo Brillante Ismene in un frammento di Mimnermo	65
Alberto Camerotto I segni dell'utopia (secondo Omero)	71

Eva Cantarella Caro Giulio	85
Caterina Carpinato «Non come un re, ma come un attore». Cinque note sull'uso (e il riuso pop) di Kavafis	89
Carmine Catenacci Anacreonte in Italia. Sandro Penna e «il sentenziare su piume leggere»	101
Gioachino Chiarini Incursioni labirintiche: nel Medioevo	109
Ettore Cingano Tra epica ed epigramma: miti, tradizioni e generi poetici a Corinto arcaica	117
Adele Cozzoli 'Itaca εὐδαίελος': isole reali, isole immaginarie	129
Marco Dorati <i>Appointment in Samarra</i> : un esempio di 'fato' moderno	139
Anna Tiziana Drago «Lieti obbedirono alla legge dell'antico talamo»: come chiudere, omericamente, un'opera letteraria	145
Cristiana Franco Fragm. 31 V. vindicatum [+ non explicit]	151
Laura Franco San Simeone Stilita, Nonno e i serpenti	153
Arianna Ghilardotti Due liriche di Alfred Tennyson	157
Silvia Giorcelli Un mito aulico... in salsa pompeiana	169
Giorgio Ieranò Dioniso al tempo del <i>pop</i> : da Eric Dodds a Jim Morrison	173
Mario Lentano La peripezia dell'inetto. Il personaggio di Enea in Ditti Cretese	181
Chiara Lombardi Gaia. Monologo sull'origine	189

Indice del volume	381
Liana Lomiento La risata degli dei. In margine a Aesch. <i>Eum.</i> 560	191
Giuseppe Lozza Un Edipo franco-romeno	197
Enrico V. Maltese <i>Codex unicus</i> e autori sfortunati... Nicephor. Basil. <i>Adv. Bagoam</i> p. 93, 15 Garzya ( <i>corrigendum</i> )	211
Giuseppe Mastromarco Aristofane, <i>Ecclesiazuse</i> , 1129-1153	215
Marxiano Melotti Il viaggio di Aretusa. Mito, politica e sessualità	219
Roberto Mussapi <i>Calypso</i>	227
Michele Napolitano Ancora su Soph. OR 216-223	231
Mario Negri Destra e sinistra, sole e ombra	241
Salvatore Nicosia I castrati di <i>massaru</i> Cola e 'Berthold Brecht'	247
Massimiliano Ornaghi <i>Genderless</i> Saffo: il verso 24 del carme 1 Voigt e la suggestione del "tiaso"	259
Laura Pepe Il ciceone, tra Misteri e mistero	279
Laura Piazza Orazio Costa e l'interpretazione mimica del Secondo Messaggero dell' <i>Edipo re</i>	285
Salvatore Renna Il campo di Litiense	291
Silvia Romani Tutta colpa di Giocasta	297
Paolo Scaglietti La retorica di Tersite	303

Roberta Sevieri Ἄριστον μὲν ὕδωρ	313
Monica Tondelli Gorgia, <i>Encomio di Elena</i>	321
Piero Totaro Odisseo e la morte delle Sirene	327
Robert W. Wallace Sylvester and Tweety: Recasting “Old South” Plantation Folktales (with a brief detour to Africa and classical antiquity)	335
Bibliografia	341